



BNP Paribas punta sugli Switch To Protection

Dopo un anno possono trasformarsi in certificati a capitale protetto con premi incondizionati.

Focus sui nuovi Switch To Protection



Indice



A CHE PUNTO SIAMO
PAG. 4



APPROFONDIMENTO
PAG. 5



A TUTTA LEVA
PAG. 9



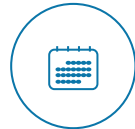
PILLOLE SOTTOSTANTI
PAG. 13



**CERTIFICATO
DELLA SETTIMANA**
PAG. 15



APPUNTAMENTI
PAG. 17



**APPUNTAMENTI
MACROECONOMICI**
PAG. 19



NEWS
PAG. 22



**ANALISI
FONDAMENTALE**
PAG. 23



**ANALISI TECNICA
E FONDAMENTALE**
PAG. 37

SEGUI IL CANALE TELEGRAM!

Segui il canale Telegram di Certificati e Derivati, punto di incontro per rimanere sempre informati sulle nostre iniziative, articoli approfondimenti e notizie sul mondo dei certificati

[UNISCITI AL NOSTRO CANALE](#)

L'editoriale di Vincenzo Gallo



Dopo un avvio di anno scoppiettante, i mercati azionari prendono una pausa dai rialzi con gli operatori che sono tornati a guardare all'inflazione, ai tassi di interesse e soprattutto alle misure che le banche centrali dovranno intraprendere per ripristinare il rapporto corretto tra questi. Un compito non facile per le istituzioni finanziarie, che richiede un minuzioso esercizio di equilibrio per non andare a minare la ripresa delle già deboli economie dei paesi e gli utili delle aziende. Per il momento siamo di fronte a una sana correzione dopo i poderosi rialzi dell'ultimo trimestre ma le incertezze sono tante e gli investitori sono poco propensi a farsi carico dei rischi. Un'esigenza che è stata recepita dall'industria dei certificati di investimento che continua a proporre strutture con carattere di-

fensivo. Tra le ultime novità gli Switch to Protection di BNP Paribas che nascono come dei classici Cash Collect e dopo il primo anno possono trasformarsi in certificati a capitale protetto e premi incondizionati. Un'altra arma per difendersi dall'incertezza è quella di puntare ai sottostanti meno volatili ovvero gli indici. Proprio il ribasso degli ultimi giorni ha riportato vicino al nominale il prezzo di un Phoenix Memory Softcallable di Leonteq legato a un paniere di quattro indici azionari. Un certificato che alle condizioni attuali, a fronte di una barriera posta a una distanza del 40%, offre un potenziale rendimento superiore al 7% annuo.

Da segnalare tra gli eventi della settimana appena passata, la partecipazione record alla sessione del corso base di Acepi che mostra la crescita di interesse per questo segmento di investimenti. Il prossimo appuntamento con il Corso Avanzato e per il 9 marzo prossimo. Prima di questo, ricordiamo che è in programma per il 1 marzo il webinar con Société Générale mentre l'8 e il 9 marzo si rinnovano gli appuntamenti online con Leonteq e Marex.



Mercati prudenti intravedono nuovi rialzi dei tassi

Verbali Fed e dati macro continuano a rafforzare la prospettiva di una politica monetaria ancora restrittiva

Settimana perlopiù negativa per l'azionario, in scia alla revisione al rialzo delle aspettative sui tassi di interesse. L'evento principale degli ultimi giorni è stata la pubblicazione dei verbali relativi all'ultima riunione della Fed, che hanno confermato l'intenzione di continuare il percorso di inasprimento monetario. Dalle minute è emerso che alcuni funzionari della banca centrale americana avrebbero gradito un rialzo di 50 punti base già a febbraio, quando poi il costo del denaro è stato alzato dello 0,25%. I mercati ora si aspettano che i tassi raggiungano un picco oltre il 5,3% nel mese di luglio. Oggi inoltre è stato diffuso il Pce core statunitense, una misura dell'inflazione attentamente monitorata dalla Fed, che ha mostrato un'accelerazione al 4,7% annuo, rafforzando la tesi dei "falchi" della banca centrale. Le richieste di sussidi di disoccupazione, intanto, sono ai minimi da quattro settimane (192 mila), ad ulteriore testimonianza di una solidità del mercato del lavoro che rischia di alimentare le pressioni sui prezzi. Per quanto riguarda la zona euro, il dato finale di gennaio sull'inflazione ha mostrato un rallentamento all'8,6% tendenziale, rispetto al 9,2% di dicembre e all'8,5% della lettura preliminare, ma il dato core ha accelerato dal 5,2% al 5,3%. È stata una settimana a due velocità per l'azionario, con una prima parte negativa e un parziale recupero successivo. A Piazza Affari il Ftse Mib è scivolato dai massimi di oltre un anno in area 27.700 punti, chiudendo la settimana non molto distante da quota 27.000 punti. Per quanto riguarda la prossima settimana,



l'agenda è ricca di appuntamenti macroeconomici. Spiccano i dati di febbraio sull'inflazione della zona euro e gli indici Pmi finali di febbraio in Europa e negli Stati Uniti. In uscita anche i numeri di febbraio sulla fiducia dei consumatori in Italia, nell'eurozona e negli Usa, oltre agli indici ISM manifatturiero e servizi. Con riferimento alla politica monetaria, focus sui verbali della Bce e sugli interventi di diversi funzionari europei e statunitensi. Tra i primi Lane, Villeroy, Nagel e Holzmann, fra i secondi focus su Logan, Bostic e Bowman.



BNP Paribas punta sugli Switch To Protection

**Dopo un anno possono trasformarsi in certificati a capitale protetto con premi incondizionati.
Focus sui nuovi Switch To Protection**



Complice anche il contesto di mercato attuale, gli investitori continuano a rivolgersi a certificati dotati di maggiore resilienza. Se, da un lato il quadro macro rimane particolarmente incerto, dall'altra i corsi azionari si stanno muovendo con forte direzionalità rialzista. Uno scenario da gestire con le dovute cautele e lo hanno capito gli investitori che si stanno rivolgendo sempre più spesso a quei payoff dove le caratteristiche difensive spiccano

in modo particolare. Tra questi citiamo ovviamente le strutture con Airbag, con opzioni "Low Barrier" o i Fixed Cash Collect Airbag dove cedola incondizionata e Airbag a scadenza offrono un doppio cuscinetto di protezione.

L'innovazione di prodotto continua a muovere i suoi passi proprio per garantire profili difensivi e in tale ottica va letta la nuova serie di prodotti di BNP Paribas che ha voluto spingersi, se pos-

sibile, ancora oltre quanto abbiamo visto di recente, proponendo un “ibrido” tra i certificati a capitale protetto e quelli a capitale condizionatamente protetto, ossia gli Switch to Protection. Come vedremo a breve nel dettaglio, questi prodotti nascono come certificati a capitale condizionatamente protetto (con barriere tra il 40% ed il 60% degli strike), con la possibilità di “evolversi” nel corso della propria vita, al verificarsi di determinate condizioni, in certificati a capitale protetto, garantendo così a scadenza il rimborso del valore nominale ed il pagamento incondizionato di tutti i premi residui.

Prima di descrivere il meccanismo che potrebbe trasformare il certificato, partiamo dall’analizzare il funzionamento di base dei prodotti: durante il primo anno di vita vengono corrisposti premi mensili a memoria compresi tra l’8,4% p.a. ed il 15,6% p.a., (trigger premio compreso tra il 40% ed il 60% dei valori di riferimento iniziali), con possibilità di rimborso anticipato proprio al termine del primo anno (rilevamento previsto in data 8 febbraio 2024), qualora tutti i sottostanti rilevino in corrispondenza dei rispettivi strike price. Alla stessa ricorrenza annuale, oltre alla verifica per il rimborso anticipato si effettuerà una seconda valutazione: qualora la quotazione di tutti i sottostanti che compongono il paniere sia stata in tutte le chiusure giornaliere, ovvero dal 08/02/2023 al 08/02/2024, pari o superiore al livello Barriera Switch, si attiverà il meccanismo di Switch to Protection, con il certificato che si trasformerà così a capitale protetto (sarà rimborsato in ogni caso il valore nominale pari a 100 euro) e cedole residue incondizionate fino a scadenza (18 febbraio 2026), con una seconda possibilità di rimborso anticipato in data 10 febbraio 2025. Qualora invece non si attivi il meccanismo di Switch (con uno dei sottostanti del basket che avrà dunque toc-

NUOVI CERTIFICATI DISCOUNT



PUBBLICITÀ

Societe Generale rende disponibili su Borsa Italiana (SeDeX) 60 nuovi certificati Discount su azioni quotate in Italia. Qui di seguito alcuni esempi:

Sottostante	ISIN Certificato	Prezzo di emissione	Prezzo del sottostante alla Data di Lancio (31/01/2023)	Discount lordo all'emissione	Importo massimo / Cap	Multiplo	Rendimento potenziale lordo all'emissione ¹
Enel	DE000SQ8HPN8	4,86 €	5,44 €	10,66%	5,40 €	1	11,11%
Eni	DE000SQ8HPU3	12,77 €	14,26 €	10,45%	15,00 €	1	17,46%
Ferrari	DE000SQ8HP09	208,87 €	232,87 €	10,31%	230,00 €	1	10,12%
Intesa SanPaolo	DE000SQ8HP66	2,12 €	2,34 €	9,40%	2,50 €	1	17,92%
Leonardo	DE000SQ8HQ9	8,74 €	9,70 €	9,90%	10,00 €	1	14,42%
Stellantis	DE000SQ8HQJ4	12,67 €	14,10 €	10,14%	16,00 €	1	26,28%

- **Formato Discount:** il prezzo di mercato del certificato durante la sua vita sarà inferiore o uguale al prezzo dell’azione sottostante². Il rimborso massimo del certificato a scadenza è pari all’Importo massimo.
- **Data di Valutazione Finale:** 14 dicembre 2023 | **Data di Scadenza:** 21 dicembre 2023.
- **Profilo di rimborso a scadenza:** se, alla Data di Valutazione Finale, il prezzo di riferimento del sottostante³ è superiore o uguale al Cap, viene corrisposto un importo lordo di rimborso pari al Cap moltiplicato per il Multiplo (Importo massimo); se invece il prezzo di riferimento del sottostante³ è inferiore al Cap, viene corrisposto un importo lordo di rimborso pari al prezzo di riferimento del sottostante alla Data di Valutazione Finale moltiplicato per il Multiplo (con conseguente potenziale perdita del capitale investito nel caso in cui l’importo di rimborso sia inferiore al prezzo di acquisto del certificato).

Questi certificati sono strumenti finanziari complessi che non prevedono la garanzia del capitale a scadenza e possono esporre l’investitore ad una perdita massima pari al capitale investito. I Certificati sono emessi da SG Effekten e hanno come garante Societe Generale⁴.

State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.

Prima dell’adesione leggere il Prospetto di Base (integrato dai relativi supplementi) e le pertinenti Condizioni Definitive. L’approvazione del prospetto non deve essere intesa come approvazione da parte dell’autorità che ha approvato il prospetto dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato.

Per maggiori informazioni: prodotti.societegenerale.it | info@sgborsa.it | 02 89 632 569 (da cellulare) | Numero verde 800 790 491

THE FUTURE IS YOU SOCIETE GENERALE

¹Il rendimento potenziale lordo all'emissione esprime il rendimento lordo che si otterrebbe se il certificato venisse acquistato al prezzo di emissione e la liquidazione del certificato fosse pari all'importo massimo. Si consideri che, in concreto, gli investitori acquisteranno il prodotto al prezzo di mercato via via disponibile. Il rendimento potenziale massimo dovrà quindi essere calcolato rispetto a tale prezzo di acquisto. Il rendimento può ridursi per effetto di commissioni, oneri e altri costi a carico dell'investitore.

²Si sottolinea che in particolari contesti di mercato ciò potrebbe non verificarsi.

³Come definito nel Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana e pubblicato da Borsa Italiana alla chiusura delle negoziazioni.

⁴SG Effekten è un'entità del gruppo Societe Generale. L'investitore è esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating S&P A; Moody's A1; Fitch A). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito.

Gli importi di liquidazione sono espressi al lordo dell'effetto fiscale.

I Certificati sono soggetti alle disposizioni della Direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, a seguito della cui applicazione l'investitore potrebbe incorrere in una perdita parziale o totale del capitale investito (esempio bail-in).

Come conseguenza dell'attuale crisi geopolitica che coinvolge Russia e Ucraina, i mercati finanziari stanno attraversando un periodo di elevata volatilità e incertezza. In queste condizioni di mercato, si invitano a maggior ragione gli investitori a valutare pienamente i rischi e i benefici delle loro decisioni d'investimento, prendendo in considerazione tutte le potenziali implicazioni della particolare situazione attuale.

Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Primadell'investimento leggere attentamente il Prospetto di Base relativo ai Structured Securities, datato 19/10/2022 e approvato dalla BaFin nel rispetto della Prospectus Regulation (Regulation (EU) 2017/1129) e le Condizioni Definitive (FinalTerms) del 31/01/2023, inclusive della Nota di Sintesi dell'emissione, disponibili sul sito internet <http://prodotti.societegenerale.it/> e l'ultima versione del Documento contenente le Informazioni Chiave relativo ai prodotti che potrà essere visualizzata e scaricata dal sito <https://kid.sgmarkets.com>. Tali documenti, nei quali sono descritti in dettaglio le caratteristiche e i fattori di rischio associati all'investimento nel prodotto, sono altresì disponibili gratuitamente su richiesta presso la sede di Societe Generale, via Olona 2 Milano.





cato, in chiusura di una delle giornate borsistiche comprese nel periodo di osservazione, la rispettiva barriera Switch), il certificato proseguirà nella sua vita corrispondendo premi a memoria e proteggendo il capitale fino a barriera capitale, ferma restando la possibilità di rimborso anticipato in data 10 febbraio 2025. Nel caso in cui si arrivi alla data di osservazione finale del 9 febbraio 2026, il certificato rimborserà il proprio valore nominale, oltre ad un ultimo premio, qualora tutti i sottostanti rilevino al di sopra delle rispettive barriere; al di sotto del livello barriera, il valore di rimborso del prodotto verrà invece diminuito della performance negativa del titolo worst of.

SWITCH TO PROTECTION, L'OFFERTA

Per questa prima emissione, BNP Paribas ha portato direttamente sul secondario ben 10 prodotti, coprendo una serie variegata di sottostanti con un'ampia facoltà di scelta per gli investitori sia in ottica di asset allocation strategica, come ad esempio i tanti basket su titoli italiani, che tattica, sfruttando alcune soluzioni su singoli temi di mercato come l'energia alterativa, i tech, il settore dello sportswear oppure il settore del travel.

Interessante in tale ottica proprio l'offerta sui titoli italiani che di fatto rispecchia le scelte di investimento degli investitori. In particolare, sono un totale di 4 i basket proposti e sono composti da Nexi, UniCredit e Intesa Sanpaolo (Isin NLBNPIT1M9Q4), Eni, Leonardo e Mediobanca (Isin NLBNPIT1M9R2), STM, Enel e Tenaris (Isin NLBNPIT1M9S0) e infine Ferrari, Banco BPM e Pirelli (Isin NLBNPIT1M9T8). Per tutta questa mini-serie, la barriera capitale è fissata al 60%, il trigger Switch to Protection al 70%, mentre i premi girano dallo 0,7% mensile fino allo 0,95%. Tra i singoli certificati più interessanti si segnala in modo parti-

colare l'NLBNPIT1M9T8, scritto su un basket composto da Banco BPM, Ferrari ed Pirelli (barriera Switch al 70% degli strike), con un rendimento annualizzato pari al 10,7% fino ad un -37% del worst of Banco BPM (il prodotto si acquista poco sotto i 98 euro).

Volendo puntare su una maggiore volatilità dei sottostanti per ottenere rendimenti maggiori, si segnala l'NLBNPIT1M9V4, avente come sottostanti i produttori di semiconduttori AMD e ASML Holding, oltre a Tesla: il certificato offre una performance in lateralità pari al 46,2% a scadenza (15,44% a/a) fino al 45% del worst of AMD (barriera Switch al 60% degli strike).

Possiamo trattarli come Low Barrier con una marcia in più, e in particolare guardiamo a due prodotti a barriera 40% e trigger Switch to Protection conseguentemente al 50%, rispettivamente agganciati a Enphase Energy, Veolia e Plug Power (Isin NLBNPIT1M9U6) e a Farfetch, Zalando e Amazon (Isin NLBNPIT1M9X0). Entrambi i prodotti come detto sono in grado di immunizzare perdite fino al -60% da strike a scadenza e prevedono rispettivamente premi periodici mensili dell'1,2% (il 14,4% p.a.) e l'1,3% (il 15,6% p.a.). Queste ultime due proposte rappresentano senza dubbio una valida soluzione per chi volesse coniugare sottostanti aggressivi sotto il profilo della volatilità, con una struttura che di fatto tenta di mitigare il rischio non intaccando affatto il rendimento potenziale.

**SWITCH TO PROTECTION**

Isin	Nome	Emittente	Scadenza	Sottostante / Strike	Barriera	Premio %	Frequenza	Switch to Protection	Autocall
NLBNPIT1M9Q4	Switch to Protection	BNP Paribas	09/02/2026	Nexi / 8,35 ; Unicredit / 18,22 ; Intesa Sanpaolo / 2,47	60%	0,95	mensile	70%	Trigger 100% da 08/02/24 frequenza annuale
NLBNPIT1M9R2	Switch to Protection	BNP Paribas	09/02/2026	Eni / 14,16 ; Leonardo / 9,63 ; Mediobanca / 10,21	60%	0,7	mensile	70%	Trigger 100% da 08/02/24 frequenza annuale
NLBNPIT1M9S0	Switch to Protection	BNP Paribas	09/02/2026	STM / 45,22 ; Enel / 5,35 ; Tenaris / 15,54	60%	0,9	mensile	70%	Trigger 100% da 08/02/24 frequenza annuale
NLBNPIT1M9T8	Switch to Protection	BNP Paribas	09/02/2026	Ferrari / 247,3 ; Banco BPM / 4,21 ; Pirelli / 4,66	60%	0,8	mensile	70%	Trigger 100% da 08/02/24 frequenza annuale
NLBNPIT1M9Y8	Switch to Protection	BNP Paribas	09/02/2026	Prosus / 73,71 ; Infineon / 26,32 ; Vonovia / 35,515	50%	0,85	mensile	60%	Trigger 100% da 08/02/24 frequenza annuale
NLBNPIT1M9U6	Switch to Protection	BNP Paribas	09/02/2026	Enphase Eney / 218,87 ; Veolia / 28,06 ; Plug Power / 15,90	40%	1,2	mensile	50%	Trigger 100% da 08/02/24 frequenza annuale
NLBNPIT1M9V4	Switch to Protection	BNP Paribas	09/02/2026	ASML / 619,40 ; Tesla / 201,29 ; AMD / 84,69	50%	1,2	mensile	60%	Trigger 100% da 08/02/24 frequenza annuale
NLBNPIT1M9W2	Switch to Protection	BNP Paribas	09/02/2026	Farfetch / 6,12 ; Zalando / 42,13 ; Amazon / 100,05	50%	1,23	mensile	60%	Trigger 100% da 08/02/24 frequenza annuale
NLBNPIT1M9X0	Switch to Protection	BNP Paribas	09/02/2026	Airbnb / 116,36 ; Carnival / 11,87 ; Expedia / 119,15	50%	1,25	mensile	60%	Trigger 100% da 08/02/24 frequen-za annuale
NLBNPIT1M9Z5	Switch to Protection	BNP Paribas	09/02/2026	Nvidia / 222,05 ; Meta / 183,43 ; Netflix / 366,83	50%	0,9	mensile	60%	Trigger 100% da 08/02/24 frequen-za annuale



Trimestrale e Buyback mettono le ali a Stellantis

L'area di resistenza di area 16,50 euro è stata messa alle spalle. Non ci sono livelli prima dei 18 euro

Decisamente tonica Stellantis sulla scia dei conti 2022 rilasciati con il gruppo che ha visto salire gli utili del 26% nel 2022 raggiungendo quota 16,8 miliardi, un livello record, rispetto ai 13,35 miliardi del 2021. Battono le aspettative anche i ricavi che segnano un +18% a 179,6 miliardi di euro e in funzione di questi risultati il CdA ha proposto la distribuzione di 4,2 miliardi di euro di cedola, pari a un dividendo di 1,34 euro per azione, che verrà staccato il 24 aprile prossimo, e ha previsto un ammontare record di 2 miliardi di euro da distribuire ai dipendenti di tutto il mondo come riconoscimento del loro contributo ai risultati finanziari del 2022 e ai traguardi raggiunti dall'azienda sia a livello globale che locale. Il management ha anche approvato un programma di riacquisto di azioni proprie fino a 1,5 miliardi di euro (prezzo totale di acquisto esclusi i costi accessori), da eseguire sul mercato allo scopo di annullare i titoli che andrà ad acquisire con questa operazione. Le azioni saranno acquistate nel corso di un periodo che terminerà il 31 dicembre 2023 sul NYSE/ Euronext Milano/Euronext Parigi. Graficamente il titolo Stellantis è fuoriuscito da un'area di forte resistenza, sia dinamica che statica e il titolo ha ormai messo a target l'area dei 18 euro. Solo una chiusura al di sotto di area 16,3 euro modificherebbe il quadro tecnico che si è andato a delineare. Per puntare sul titolo Stellantis, sul segmento Leverage sono disponibili diverse. Più in dettaglio la gamma di prodotti a leva in ottica di breve

termine conta oggi 27 certificati a leva fissa, di cui ben 25 firmati Vontobel e 2 da SocGen che propongono leve X2, X3 e X5 sia long che short. L'operatività più indicata per questi certificati è quella intraday o comunque di brevissimo termine in quanto la presenza del compounding effect, effetto dell'interesse composto, potrebbe influenzare fortemente i prezzi nel medio e lungo periodo. Per costruire strategie multiday sono in totale 105 i certificati a leva dinamica. Vontobel in totale mette a disposizione 33, 8 i certificati messi a disposizione di SocGen, 33 quelli targati BNP Paribas e infine 22 firmati UniCredit.



**SELEZIONE LEVA FISSA DI VONTOBEL**

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Leva Fissa 5X Long	Vontobel	Stellantis	-	16/06/2023	DE000VE856B3
Leva Fissa 3X Long	Vontobel	Stellantis	-	16/06/2023	DE000VF3GSB8
Leva Fissa 2X Long	Vontobel	Stellantis	-	16/06/2023	DE000VF58HK2
Leva Fissa 2X Short	Vontobel	Stellantis	-	16/06/2023	DE000VF58HP1
Leva Fissa 3X Short	Vontobel	Stellantis	-	16/06/2023	DE000VQ2N5C4
Leva Fissa 5X Short	Vontobel	Stellantis	-	16/06/2023	DE000VV0B2N4

SELEZIONE LEVA FISSA DI SOCIETÀ GENERALE

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Leva Fissa 5X Long	Società Generale	Stellantis	-	Open End	DE000SF2B7Y7
Leva Fissa 5X Short	Società Generale	Stellantis	-	Open End	DE000SF2B701

TURBO UNLIMITED DI BNP PARIBAS

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Unlimited Long	BNP Paribas	Stellantis	14,7900	Open End	NLBNPIT1MOO8
Turbo Unlimited Long	BNP Paribas	Stellantis	14,0200	Open End	NLBNPIT1MGN6
Turbo Unlimited Long	BNP Paribas	Stellantis	13,28000	Open End	NLBNPIT1L7Z0
Turbo Unlimited Long	BNP Paribas	Stellantis	17,7300	Open End	NLBNPIT1FNW7
Turbo Unlimited Long	BNP Paribas	Stellantis	18,4800	Open End	NLBNPIT1G5M9
Turbo Unlimited Short	BNP Paribas	Stellantis	19,2400	Open End	NLBNPIT1MKT5



SELEZIONE TURBO VONTOBEL

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Open End Long	Vontobel	Stellantis	16,16	Open End	DE000VU24JW4
Turbo Open End Long	Vontobel	Stellantis	14,21	Open End	DE000VU1Q814
Turbo Open End Long	Vontobel	Stellantis	12,39000	Open End	DE000VV7LX99
Turbo Open End Short	Vontobel	Stellantis	18,49	Open End	DE000VX3R2T6
Turbo Short	Vontobel	Stellantis	17,5	15/06/2023	DE000VV9DPY0
Turbo Short	Vontobel	Stellantis	18	15/06/2023	DE000VV9DPH5

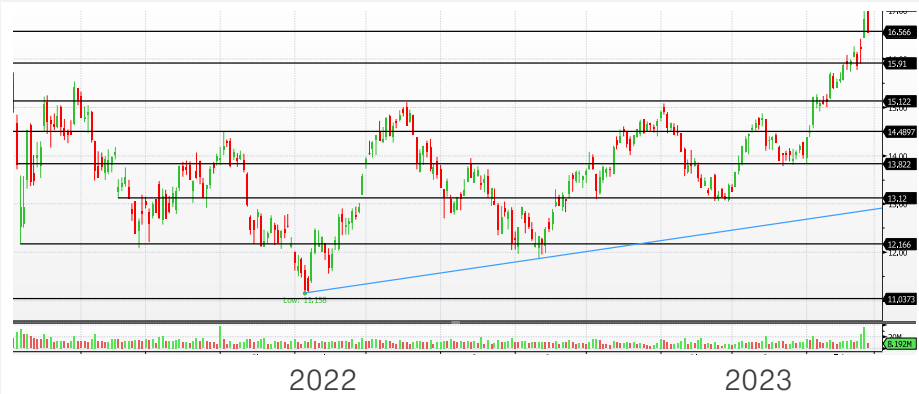
SELEZIONE TURBO OPEN END SOCGEN

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Open End Long	Società Generale	Stellantis	8,93	Open End	DE000SM4NBF4
Turbo Open End Long	Società Generale	Stellantis	9,55	Open End	DE000SN3XGY5
Turbo Open End Long	Società Generale	Stellantis	10,07	Open End	DE000SN3CWE8
Turbo Open End Short	Società Generale	Stellantis	18,99	Open End	DE000SQ87A63

SELEZIONE TURBO UNICREDIT

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Open End Long	UniCredit	Stellantis	15,505246	Open End	DE000HC4AZP5
Turbo Open End Long	UniCredit	Stellantis	14,531902	Open End	DE000HC41KT9
Turbo Open End Long	UniCredit	Stellantis	14,047383	Open End	DE000HC3T3A5
Turbo Open End Short	UniCredit	Stellantis	18,492608	Open End	DE000HC45ZH3
Turbo Open End Short	UniCredit	Stellantis	18,987663	Open End	DE000HC41KU7
Turbo Open End Short	UniCredit	Stellantis	19,492208	Open End	DE000HC45ZJ9

STELLANTIS



ANALISI TECNICA

Stellantis presenta un quadro grafico impostato al rialzo nel breve e medio periodo. La fase ribassista, avviata a gennaio 2022 dopo aver toccato i massimi storici a 19,35 euro, ha portato il titolo il 5 luglio scorso sul minimo relativo a 11,15 euro. Da qui, Stellantis ha cercato di risollevarsi ma è stata bloccata al rialzo per almeno 3 volte dalla soglia psicologica dei 15 euro. Questa area di prezzo è stata solo superata con elevata volatilità il 2 febbraio, con il titolo che si è portato in poco tempo vicino alla soglia dei 17 euro. Oggi sono scattate le prese di beneficio, dopo la recente corsa, che hanno riportato le quotazioni vicino al supporto a 16,56 euro. In tale scenario, la rottura di tale livello potrebbe innescare una fase di correzione con primo target 15,91 euro e poi 15,12 euro. Al rialzo, invece, Stellantis dovrà ritrovare la forza per tentare un assalto alla resistenza a 17,10 euro che, se superata, aprirebbe la strada al titolo verso 17,58 e 18 euro.



Collezionare premi
offre grandi
soddisfazioni



NUOVI LOW BARRIER CASH COLLECT WORST OF

Premi condizionati mensili fino all'1,25% con effetto memoria e Barriera al 40% o al 50% del Valore Iniziale

- Premi periodici con effetto memoria fino all'1,25% se nelle date di Osservazione mensili il valore del Sottostante, facente parte del Paniere e con la performance peggiore, è pari o superiore al Livello Barriera posto al 40% o al 50% del Valore Iniziale.
- Possibile Rimborso Anticipato con effetto Step-Down a partire dal nono mese, se il valore del Sottostante, facente parte del Paniere e con la performance peggiore, nelle date di Osservazione mensili è pari o superiore al Livello di Rimborso Anticipato. La soglia di rimborso è di tipo Step-Down: va a diminuire del 5% ogni tre date di Osservazione sino all'80% del Valore Iniziale. Questo particolare meccanismo permette di rendere più probabile il Rimborso Anticipato.
- Barriera a scadenza posta al 40% o al 50% del Valore Iniziale. A scadenza (Febbraio 2025) sono possibili due scenari:
 - se il valore del Sottostante, facente parte del Paniere e con la performance peggiore, è pari o superiore rispetto al livello Barriera, lo strumento rimborsa l'Importo Nominale oltre al premio e gli eventuali premi non pagati in precedenza;
 - se il valore del Sottostante, facente parte del Paniere e con la performance peggiore, è inferiore al livello Barriera, viene corrisposto un valore commisurato alla performance del Sottostante, facente parte del Paniere e con la performance peggiore: in questa ipotesi, i Certificate non proteggono il capitale investito.

ISIN	Sottostante*	Valore Iniziale (Strike)	Barriera (%)	Premio* Mensile Condizionato
DE000HC46DE5	ARCELORMITTAL	27,845 EUR	13,9225 EUR (50%)	1,25%
	TELECOM ITALIA	0,2964 EUR	0,1482 EUR (50%)	
	TENARIS	16,195 EUR	8,0975 EUR (50%)	
DE000HC46DH8	AIRBNB	120,87 USD	48,348 USD (40%)	1,2%
	AMERICAN AIRLINES	16,79 USD	6,716 USD (40%)	
	CARNIVAL	11,88 USD	4,752 USD (40%)	
DE000HC46DA3	ALPHABET C - GOOGLE	94,95 USD	37,98 USD (40%)	1,05%
	META PLATFORMS	179,48 USD	71,792 USD (40%)	
	NETFLIX	359,96 USD	143,984 USD (40%)	
	ZOOM	77,9 USD	31,16 USD (40%)	
DE000HC46DD7	BNP PARIBAS	64,38 EUR	32,19 EUR (50%)	0,7%
	CREDIT AGRICOLE	11,564 EUR	5,782 EUR (50%)	
	INTESA SANPAOLO	2,5025 EUR	1,25125 EUR (50%)	
	SOCIETE GENERALE	26,51 EUR	13,255 EUR (50%)	

*Premio lordo espresso in percentuale del prezzo di emissione di 100 EUR. Caratteristica Quanto per i certificati su Sottostanti in valuta diversa dall'EUR. Fiscalità: redditi diversi (aliquota fiscale 26%). Negoziazione su SeDeX-MTF (Borsa Italiana).

Stare per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione. Strumenti finanziari strutturati a complessità molto elevata a capitale condizionatamente protetto, ma non garantito.



Scopri la gamma completa su: investimenti.unicredit.it
800.01.11.22 #UniCreditCertificate

Messaggio pubblicitario. Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetta al regolamento della Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e BaFin. I Certificate emessi da UniCredit Bank AG sono negoziati su SeDeX-MTF (Borsa Italiana) dalle 09:05 alle 17:30. Prima di ogni investimento leggere il Prospetto di Base, i relativi supplementi al Prospetto di Base, le Condizioni Definitive e il Documento Contenente le Informazioni Chiave (Key Information Document - KID) disponibili sul sito www.investimenti.unicredit.it al fine di comprendere a pieno i potenziali rischi e benefici connessi all'investimento. Il programma per le emissioni (<https://www.investimenti.unicredit.it/info/documentazione.html>) di strumenti è stato approvato da Consob, BaFin o CSSF e passaportato presso Consob. Le Condizioni Definitive sono disponibili nella pagina relativa a ciascuno strumento attraverso il motore di ricerca. L'approvazione del prospetto non è da intendersi come approvazione dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato. Si ricorda che si tratta di un prodotto strutturato a complessità molto elevata e può risultare di difficile comprensione. In relazione alle conoscenze e all'esperienza, alla situazione finanziaria e agli obiettivi d'investimento, i Certificate potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento.



Trimestrale Nvidia, settore chip in buona salute

Il titolo Nvidia reagisce con un complessivo +12% dopo il rilascio dei numeri della trimestrale, convogliando acquisti sull'intero settore dei chip che prova così a mettersi alle spalle la crisi dello "shortage". Per Nvidia in generale buoni numeri ma pesa l'eccesso dell'inventario sul mercato gaming. L'utile per azione si attese a 0,88 usd contro una stima di 0,813 usd mentre i ricavi trimestrali battono le stime degli analisti attestandosi a 6,051B contro un consensus di 6,019.

Eni, conti record ma il titolo soffre

I numeri di Eni del quarto trimestre 2022 e la produzione segnano un record ma sono inferiori al consensus. L'AD conferma gli obiettivi del gruppo e dal 2025 l'indipendenza dalla Russia. Il titolo atteso alla prova degli obiettivi finanziari e operativi per il 2023 e del Piano strategico segna invece un tonfo in Borsa. Gli analisti si attendevano un utile netto rettificato di 2,6 miliardi di euro e un utile operativo di 4,13 miliardi di euro contro, rispettivamente, i 2,5 e i 3,59 miliardi di euro comunicati da Eni. A settembre e novembre Eni ha pagato la prima e la seconda tranche trimestrale del dividendo 2022 di 0,22 euro per azione, per un totale di 1,47 mld. La terza tranche di pari importo per azione sarà in pagamento il 22 marzo con stacco cedola il 20 marzo 2023. Il programma di buyback è stato completato a novembre scorso.

Nuovi Memory Cash Collect con Airbag

Vontobel torna sul secondario con 8 Memory Cash Collect dotati di Airbag con rendimenti annui tra l'8,40% e il 12,00%

Tutti i certificati sono scritti su un basket settoriale di 4 titoli, con Strike, Barriera e Soglia Bonus al 60%, premi mensili (dallo 0,70% all'1,00%) dotati di Effetto Memoria, possibilità di Autocall a partire da agosto 2023, con Livello Autocall decrescente del 5% all'anno e durata 5 anni.

certificati.vontobel.com

Digital Investing

Informazioni importanti

Queste informazioni non sono né una consulenza d'investimento né una raccomandazione di investimento di tipo finanziario, contabile, legale o altro o di strategia d'investimento, ma una pubblicità. Le informazioni complete sugli strumenti finanziari, compresi i rischi, sono descritte nel rispettivo prospetto di base, unitamente ad eventuali supplementi, nonché nelle rispettive Condizioni Definitive. Il rispettivo prospetto di base e le Condizioni Definitive costituiscono gli unici documenti vincolanti per la vendita degli strumenti finanziari. Si raccomanda ai potenziali investitori di leggere attentamente tali documenti prima di prendere qualsiasi decisione di investimento, al fine di comprendere appieno i rischi e i vantaggi potenziali derivanti dalla decisione di investire negli strumenti finanziari. Gli investitori possono scaricare questi documenti e il documento contenente le informazioni chiave (KID) dal sito internet dell'emittente, Vontobel Financial Products GmbH, Bockenheimer Landstrasse 24, 60323 Francoforte sul Meno, Germania, su prospectus.vontobel.com. Inoltre, il prospetto di base, gli eventuali supplementi al prospetto di base e le Condizioni Definitive sono disponibili gratuitamente presso l'emittente. L'approvazione del prospetto da parte dell'autorità di riferimento non deve essere considerata un parere favorevole sugli strumenti finanziari.

Gli strumenti finanziari sono prodotti non semplici e di difficile comprensione.

Il presente documento e le informazioni in esso contenute possono essere distribuiti o pubblicati solo nei paesi in cui tale distribuzione o pubblicazione è consentita dalla legge applicabile. Come indicato nel relativo prospetto di base, la distribuzione degli strumenti finanziari menzionati in questo documento è soggetta a restrizioni in alcune giurisdizioni. Questo messaggio pubblicitario non può essere riprodotto o ridistribuito senza previa autorizzazione di Vontobel. © 2023 Bank Vontobel Europe AG e/o le sue affiliate. Tutti i diritti riservati.



Beyond Meat, EPS e fatturato sopra le attese

Buoni i numeri rilasciati da Beyond Meat che registra un utile negativo nel quarto trimestre ma migliore rispetto alle attese. L'EPS si attesta a -1,05 usd, di 0,13 usd sopra le stime degli analisti che davano un utile per azione a -1,18 usd. Il fatturato del trimestre è stato pari a 79,9M\$ contro le stime del consensus di 75,92M\$. Le azioni di Beyond Meat hanno chiuso a 17,14\$, in crescita del 34,75% negli ultimi 3 mesi e in calo del -65,02% degli ultimi 12 mesi. Nell'after hours il titolo è arrivato a guadagnare ben 15 punti percentuali. Beyond Meat ha ricevuto 2 revisioni positive degli utili per azione e 3 revisioni negative degli EPS negli ultimi 90 giorni.

Pirelli sorprende con la trimestrale

Pirelli ha chiuso il 2022 con risultati superiori alle previsioni. La società stima per il 2023 ricavi tra 6,6 e 6,8 miliardi di euro con volumi attesi tra stabili e +1% circa. L'Ebit margin adjusted è atteso tra maggiore di 14% e circa 14,5%. L'Ebit adjusted è in crescita del 19,9% a 977,8 milioni (circa 960 milioni il target implicito di novembre), con un margine Ebit adjusted pari al 14,8% (15,3% nel 2021) rispetto al target di circa 15% di novembre. Dati al di sopra delle attese degli analisti che hanno promosso il titolo alzando i target di prezzo sul titolo. Intesa Sanpaolo e JP Morgan hanno ora un prezzo obiettivo a 5,8 euro mentre Banca Akros vede il titolo fino a 6,1 euro.

MINI INVESTIMENTI MAXI SCELTA DI PRODOTTI

CARATTERISTICHE PRINCIPALI:

- ▶ Leve variabili fino al 20x al rialzo (Long) o al ribasso (Short)
- ▶ 6000 Certificate ammessi alla quotazione sul mercato SeDeX (MTF) di Borsa Italiana e negoziabili per il tramite di qualunque intermediario finanziario
- ▶ Rischio di perdita, anche totale, del capitale investito



I **Certificate Turbo Unlimited** e **Mini Future** permettono di investire a leva al rialzo (Long) o al ribasso (Short): consentono infatti all'investitore di impiegare solo una parte del capitale che avrebbe dovuto utilizzare nel caso di un investimento diretto nel sottostante e senza problemi di marginazione. Il resto del capitale, pari allo Strike, è infatti messo a disposizione dall'Emittente. Questi Certificate si caratterizzano, inoltre, per la presenza di un livello di Knock-out che funziona come un meccanismo di stop loss automatico, per cui non è possibile perdere oltre il capitale investito. Il livello di Knock-out non è fisso durante la vita dei Certificate: esso è infatti rivisto giornalmente in base al costo di finanziamento¹. Tali Certificate sono adatti a investimenti a leva non solo giornaliera, ma anche multigiornaliera grazie alla leva dinamica: nel momento in cui si acquista un determinato Turbo Unlimited o Minifuture, si fissa un certo livello di Leva Finanziaria, che resta invariata fino alla chiusura della relativa posizione, evitando il cd. compounding effect² tipico dei prodotti a leva fissa (come certificate ed ETF).

¹ Il costo di finanziamento per i titoli europei è pari a Euribor 1 mese più spread definito dall'Emittente e per i titoli US pari a US Libor 1 mese più spread definito dall'Emittente.
² Il Compounding Effect è un effetto matematico che si ritrova nei prodotti con una leva fissa (siano essi Certificate, ETF o ETF a leva) dovuto al ricalcolo della leva stessa su base giornaliera.

I **Turbo Unlimited** e **Mini Future Certificate** sono strumenti finanziari complessi.



investimenti.bnpparibas.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento, al fine di comprenderne appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire nei Certificate, leggere attentamente il Base Prospectus for the issuance of Certificate approvato dall'Autorité des Marchés Financiers (AMF) in data 01/06/2022, come aggiornato da successivi supplementi, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) relative ai Certificate e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'Emittente e al Garante, all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, nonché il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web investimenti.bnpparibas.it. L'approvazione del Base Prospectus non dovrebbe essere intesa come approvazione del Certificate. L'investimento nel Certificate comporta il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito, fermo restando il rischio Emittente e il rischio di assegnamento del Garante allo strumento del bail-in. Dove i Certificate siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui i Certificate siano acquistati o venduti nel corso della sua durata, il rendimento potrà variare. Il presente documento costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in esso contenute hanno natura generica e scopo meramente promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione, raccomandazione, offerta al pubblico consulenza in materia di investimenti. Inoltre, il presente documento non fa parte della documentazione di offerta, né può sostituire la stessa a fini di una corretta decisione di investimento. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario qui riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di default e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento nei Certificate. BNP Paribas o altra società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento nei Certificate. Gli eventuali costi di gestione sono inclusi nei costi di finanziamento (si veda al riguardo la documentazione dei Certificate). Informazioni aggiornate sulla quotazione dei Certificate sono disponibili sul sito web investimenti.bnpparibas.it.



BNP PARIBAS

La banca
per un mondo
che cambia



Un nuovo Softcallable su indici ideato da Leonteq

Il Phoenix Memory Softcallable di Leonteq offre un rendimento potenziale pari al 7,1% annuo a fronte di un rischio decisamente limitato

Arrivano i primi, timidi, segnali di scricchiolio del trend rialzista che imperversa sui mercati europei dalla metà di ottobre 2022, con un'unica pausa di consolidamento alla fine dello scorso anno, prima di un nuovo impulso rialzista di ampiezza pari al precedente e di una violenza anche superiore, che ha portato, ad esempio, il nostro FTSE Mib in area 28.000, sui massimi del post Lehman, massimi in realtà ampiamente aggiornati se non si computasse l'effetto dividendi (l'indice Total Return è sui massimi storici). Tra i titoli a mostrare maggior debolezza nelle ultime sedute non possiamo non citare il comparto bancario, che pure aveva corso parecchio negli ultimi mesi, con Unicredit tornata addirittura in area 20 euro dopo oltre 4 anni e Banco BPM oltre i 4 euro, per la prima volta dopo la fusione tra BPM ed il Banco Popolare del 2016. Rally concluso? Tecnicamente è ancora impossibile parlare di cambio della tendenza principale, anche se bisogna essere pronti anche ad affrontare affondi verso il basso più marcati da parte delle azioni europee, dopo una ca-

valcata così poderosa. Ad ogni modo, con Vix e Vstoxx tornati al di sopra dei 20 punti, tornano interessanti alcune strutture emesse nelle scorse settimane la cui quotazione si era spinta leggermente troppo oltre il valore nominale ed i cui sottostanti si erano già allontanati da strike, sebbene, nel caso specifico che vedremo tra poco, fossero indici azionari e quindi peculiarmente meno volatili dei singoli titoli. Selezionare un certificato scritto su indici significa infatti esporsi su sottostanti intrinsecamente diversificati (sebbe-

ne ovviamente alcuni indici abbiano al proprio interno componenti settoriali e geografiche differenti rispetto ad altri), e pertanto caratterizzati da una volatilità e da un rischio inferiore rispetto a moltissimi sottostanti azionari. Scendendo nei particolari, il certificato in questione è il Phoenix Memory Softcallable (ISIN: CH1243095861) emesso da Leonteq. Il prodotto prevede premi condizionati pari allo 0,6% mensile (7,2% p.a.) con barriera posta al 60% dei rispettivi strike price, è scritto su un basket composto da EuroStoxx 50, FTSE 100, Nasdaq 100 e FTSE

CARTA D'IDENTITÀ

Nome	PHOENIX MEMORY SOFTCALLABLE
Emittente	Leonteq Securities
Sottostante	Nasdaq 100/ FTSE 100 / Eurostoxx 50 / FTSE Mib
Strike	11912,386 / 7784,87 / 4158,63 / 26335,98
Barriera	60%
Premio	0,6%
Trigger Premio	60%
Effetto Memoria	Sì
Frequenza	Mensile
Callable	Dal 26/05/2023
Scadenza	02/02/2026
Mercato	Cert-X
Isin	CH1243095861



CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

A CURA DI CLAUDIO FIORELLI

Mib ed ha durata residua di quasi 3 anni, con l'opzione in capo all'emittente, a partire da maggio 2023 e alle successive date mensili previste dalla documentazione, di richiamo discrezionale del prodotto, rimborsando il valore nominale, pari a 1.000 euro, oltre ad un'ultima cedola dello 0,6%. Nell'eventualità di richiamo alla prima data utile, all'investitore andranno in ogni caso almeno 1.024 euro complessivi, un importo che giustifica anche acquisti di poco sopra la pari.

Qualora si giunga alla data di osservazione finale del 26 gennaio 2026 senza che il certificato sia stato richiamato anticipatamente, il prodotto rimborserà il proprio valore nominale qualora il Na-

sdaq 100, indice peggiore che attualmente compone il paniere (al 101,35% dello strike price) non perda un ulteriore -41% circa dalla quotazione corrente (barriera capitale posta a 7.147,4316 punti base, livello posto poco al di sopra dei minimi pandemici). Al di sotto del livello barriera il valore di rimborso del certificato verrà invece diminuito della performance negativa del titolo worst of, che verrà calcolata a partire dallo strike price.

Il certificato è quotato ad un prezzo lettera poco superiore alla parità, con un rendimento complessivo ottenibile dall'investitore pari al 20,7% in circa tre anni (7% circa su base annua), in caso di mantenimento della barriera capitale.

ANALISI DI SCENARIO

Var % Sottostante	-70%	-50%	-41% (B - TC)	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%
Prezzo Sottostante	3.619,88	6.033,14	7.119,10	8.446,39	9.653,02	10.859,64	12.066,27	13.272,90	14.479,53	15.686,15	18.099,41	20.512,66
Rimborso Certificato	303,88	506,46	597,62	1.216	1.216	1.216	1.216	1.216	1.216	1.216	1.216	1.216
P&L % Certificato	-69,84%	-49,74%	-40,69%	20,68%	20,68%	20,68%	20,68%	20,68%	20,68%	20,68%	20,68%	20,68%
P&L % Annuo Certificato	-23,71%	-16,89%	-13,82%	7%	7%	7%	7%	7%	7%	7%	7%	7%
Durata (Anni)	2,95	2,95	2,95	2,95	2,95	2,95	2,95	2,95	2,95	2,95	2,95	2,95



APPUNTAMENTI DA NON PERDERE

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

1 MARZO

Webinar di SocGen e CeD

Nuovo appuntamento con webinar promossi da Société Générale e realizzati in collaborazione con Certificati e Derivati. In particolare, il 1° marzo si guarderà al mondo dei certificati investment e dei certificati leverage di Société Générale cercando le migliori opportunità e le strategie per affrontare le situazioni del momento.

➔ **Per info e registrazioni:**

<https://register.gotowebinar.com/register/7524285039641709835>

8 MARZO

Webinar con Leonteq e CeD

È fissato per l'8 marzo il prossimo appuntamento con l'emittente svizzera Leonteq che si conferma una delle più attive sul comparto dei certificati di investimento, continuando a proporre strutture che consentono di creare rendimento e diversificazione di portafoglio. Nel prossimo incontro Pierpaolo Scandurra e Marco Occhetti analizzeranno le migliori opportunità sul mercato.

➔ **Per info e iscrizioni:**

<https://register.gotowebinar.com/register/1366750543747422219>

9 MARZO

Webinar con Marex e CeD

Il prossimo 9 marzo alle ore 17:30 è previsto il nuovo appuntamento con Marex Financial Products. Pierpaolo Scandurra e il Team Italiano di Marex illustreranno le nuove emissioni e cercheranno all'interno delle proposte quotate sul secondario le migliori opportunità.

➔ **Per partecipare in diretta al webinar e porre domande:**

<https://register.gotowebinar.com/register/9179234765447271438>

NUOVI CERTIFICATI LEVA FISSA

MULTIPLICA LE TUE POSSIBILITÀ.



State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione. Si tratta di strumenti finanziari strutturati a capitale non protetto, che possono comportare una perdita anche totale del capitale investito. Sono strumenti finanziari altamente complessi adatti ad investitori in grado di sopportare la perdita del capitale investito.

I Certificati Leva Fissa di Intesa Sanpaolo replicano l'andamento di specifici Indici a Leva, che amplificano tramite l'applicazione di una Leva Fissa la performance giornaliera delle relative Attività di Riferimento (indici su future legati al mercato azionario europeo).

I Certificati Leva Fissa offrono la possibilità di sfruttare i trend di mercato sia al rialzo, tramite i Leva Fissa Certificate su Indici a Leva Long, sia al ribasso, per mezzo dei Leva Fissa Certificate su Indici a Leva Short.

¹ Salvo nel caso in cui si verifichi un reset infragiornaliero, che potrebbe comportare un disallineamento significativo fra la performance dell'Indice a Leva e la performance dell'Attività di Riferimento moltiplicata per la Leva Fissa.

I Certificati Leva Fissa possono essere acquistati attraverso il proprio intermediario di riferimento sul SeDeX di Borsa Italiana; qui di seguito i dettagli dei prodotti in quotazione:

ISIN	CURRENCY	SOTTOSTANTE - INDICE A LEVA	STRATEGIA	LEVA	ATTIVITÀ DI RIFERIMENTO	SCADENZA
IT0005533176	EUR	EURO iSTOXX® 50 Futures Leverage Long 7X (EUR - Excess Return)	Long	+7	Indice EURO STOXX® 50 Futures Switch ER	16/02/2026
IT0005533184	EUR	EURO iSTOXX® 50 Futures Leverage Short 7X (EUR - Excess Return)	Short	-7	Indice EURO STOXX® 50 Futures Switch ER	16/02/2026
IT0005510125	EUR	EURO iSTOXX® 50 Futures Leverage Long 5X (EUR - Excess Return)	Long	+5	Indice EURO STOXX® 50 Futures Switch ER	6/10/2025
IT0005510190	EUR	EURO iSTOXX® 50 Futures Leverage Short 5X (EUR - Excess Return)	Short	-5	Indice EURO STOXX® 50 Futures Switch ER	6/10/2025
IT0005533192	EUR	DAX® Futures Leverage Long 7X (EUR - Excess Return)	Long	+7	Indice DAX® Futures Switch ER	16/02/2026
IT0005533200	EUR	DAX® Futures Leverage Short 7X (EUR - Excess Return)	Short	-7	Indice DAX® Futures Switch ER	16/02/2026
IT0005525495	EUR	EURO iSTOXX® Banks Futures Leverage Long 5X (EUR - Excess Return)	Long	+5	Indice EURO STOXX® Banks Futures Switch ER	19/12//2025
IT0005525503	EUR	EURO iSTOXX® Banks Futures Leverage Short 5X (EUR - Excess Return)	Short	-5	Indice EURO STOXX® Banks Futures Switch ER	19/12//2025

I Certificati Leva Fissa sono stati emessi al valore sul Prospetto di Base relativo ai Warrants and Certificates Programme IMI Corporate & Investment Banking lussemburghese approvato dalla *Commission de Surveillance du Secteur Financier* ai sensi del Regolamento (UE) 2017/1129 e notificato ai sensi di legge alla CONSOB in data 23 maggio 2022, come di volta in volta supplementato. Il documento contenente le informazioni chiave (KID) relativo a ciascun certificato è disponibile e può essere visualizzato e scaricato dal sito:

WWW.INTESASANPAOLO.PRODOTTIEQUOTAZIONI.COM

SCOPRI TUTTI I NUOVI CERTIFICATI

MESSAGGIO PUBBLICITARIO. Il presente annuncio è un messaggio pubblicitario con finalità promozionale e non costituisce offerta o sollecitazione all'investimento nei Certificati Leva Fissa di Intesa Sanpaolo ("Certificati") né consulenza finanziaria o raccomandazione d'investimento. Prima di procedere all'acquisto dei Certificati leggere attentamente (i) il Prospetto di Base relativo ai Warrants and Certificates Programme IMI Corporate & Investment Banking lussemburghese approvato dalla *Commission de Surveillance du Secteur Financier* ("Autorità Competente") ai sensi del Regolamento (UE) 2017/1129 e notificato ai sensi di legge alla CONSOB in data 23 maggio 2022, come di volta in volta supplementato (il "Prospetto di Base"); e (ii) i Final Terms con in allegato la nota di sintesi della singola emissione e la relativa traduzione in italiano (il Final Terms e la nota di sintesi della singola emissione, rispettivamente, le "Condizioni Definitive" e la "Nota di Sintesi della Singola Emissione") con particolare riguardo ai costi e ai fattori di rischio, nonché ogni altra documentazione messa a disposizione degli investitori ai sensi della vigente normativa applicabile. L'approvazione da parte dell'Autorità Competente del Prospetto di Base non deve essere intesa come un'approvazione dei Certificati. Il Prospetto di Base, le Condizioni Definitive con in allegato la Nota di Sintesi della Singola Emissione e del KID saranno consegnate, su richiesta e a titolo gratuito, a qualsiasi potenziale investitore. I Certificati non sono un investimento adatto a tutti gli investitori, trattandosi di strumenti finanziari strutturati a capitale non protetto, che possono comportare una perdita anche totale del capitale investito. Prima di procedere all'acquisto è necessario comprenderne le caratteristiche, tutti gli altri fattori di rischio riportati nell'omonima sezione del Prospetto di Base e nella Nota di Sintesi della Singola Emissione ed i relativi costi per valutare, anche attraverso i propri consulenti fiscali, legali e finanziari, la coerenza del prodotto al proprio profilo di rischio e al proprio obiettivo di investimento. I Certificati non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Nel caso in cui l'emittente sia inadempiente, soggetto ad insolvenza, o soggetto a risoluzione o ad altra procedura ai sensi della direttiva 2014/59/UE (c.d. "Bank Recovery and Resolution Directive" o "BRRD") e delle relative norme di implementazione in Italia, l'investitore potrebbe perdere in tutto o in parte il proprio investimento. I Certificati non sono stati né saranno registrati ai sensi del *Securities Act* del 1933 e successive modifiche (il "Securities Act") vigente negli Stati Uniti d'America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta, l'invito ad offrire o l'attività promozionale relativa ai certificati non siano consentiti in assenza di esenzione o autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "Altri Paesi") e non potranno conseguentemente essere offerti, venduti o comunque consegnati, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.



APPUNTAMENTI DA NON PERDERE

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

9 E 10 MARZO

Sessione corso avanzato Acepi

Nuovo appuntamento con i Corsi di formazione di Acepi realizzati in collaborazione con Certificati e Derivati. In particolare, il 9 e 10 marzo si svolgeranno le sessioni del corso avanzato **“Tecniche avanzate di gestione del portafoglio con i Certificati” accreditati per 4 ore e che è organizzate su 2 giornate da 1 ora e mezza, equivalenti per contenuti a 4 ore d'aula fisica.**

➡ **Si ricorda che i Corsi di formazione Acepi sono gratuiti e per iscriversi a questa date o a quelle successive è possibile visitare il sito web al seguente link:**

<https://acepi.it/it/content/formazione-online>

TUTTI I SABATI

CeDLive

CeDLive è l'appuntamento settimanale di Certificati e Derivati sul mondo dei Certificati. Giovanni Picone, Senior Analyst di Certificati e Derivati farà il punto della situazione guardando ai fatti salienti accaduti nella settimana e con gli ospiti affronterà i temi più interessanti sul segmento dei certificati.

➡ **Tutte le puntate sono disponibili sul canale youtube:**

<https://www.youtube.com/channel/UCTji4ptUBbuLHKJENx5EMCw>

TUTTI I LUNEDÌ

Invest TV con Vontobel

Tutti i lunedì va in onda Invest Tv un appuntamento settimanale con il mondo dei certificati emessi dall'emittente svizzera che guarderà sia al segmento Investment, con un focus sui Tracker più interessanti, che a

quello leverage con una sfida tra due squadre di trader.

➡ **Maggiori informazioni e dettagli su:**

https://certificati.vontobel.com/IT/IT/Investv/Ultima_puntata

OGNI MARTEDÌ ALLE 17:30

House of Trading – Le carte del mercato ore 17:30

Nuova trasmissione di BNP Paribas dedicata al trading, condotta da Riccardo Designori, vedrà gli sfidanti saranno divisi in due squadre, che metteranno sul mercato 5 strategie operative long/short sui sottostanti preferiti, siano essi indici di Borsa, materie prime, valute, azioni italiane o estere. Le due squadre saranno composte da trader di grande esperienza come Pietro Di Lorenzo, Nicola Para, Tony Cioli Puviani e Giovanni Picone di Certificati e Derivati. Per il team dell'Ufficio Studi di investire.biz che compone la squadra degli analisti, in gara Luca Discacciati, Enrico Lanati, Alessandro Venuti e Paolo D'Ambra.

➡ **Puntate disponibili sul sito e sul canale youtube di BNP Paribas, ai seguenti link:** <https://investimenti.bnpparibas.it/quotazioni/houseoftrading> e

<https://www.youtube.com/channel/UCW0X-rKZdf9nj1oa02Z4BWw>

TUTTI I LUNEDÌ

Borsa in diretta TV

Immane appuntamento del lunedì alle 17:30 con Borsa in diretta TV, la finestra sul mondo dei certificati di investimento realizzato dallo staff di BNP Paribas. All'interno del programma, ospiti trader e analisti sono chiamati a commentare la situazione dei mercati.

➡ **La trasmissione è fruibile su** <http://www.borsaindiretta.tv/> **canale dove è possibile trovare anche le registrazioni precedenti.**



Macro e Mercati

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

La settimana sarà incentrata sui dati del mercato del lavoro, driver della politica monetaria delle diverse Banche Centrali insieme all'inflazione.

Si inizia il lunedì con i dati americani sugli ordinativi dei beni durevoli e sulle vendite delle case, dove il mercato immobiliare (spesso dimenticato) è un ottimo driver per vedere la resilienza della domanda ed in generale del prodotto interno lordo. Martedì uscirà il Conference Board leading indicator relativo ai consumi che, molto probabilmente, sarà in rialzo in scia all'aumento della fiducia dei consumatori di gennaio e febbraio. Mercoledì è il giorno delle PMI, dove in Europa e America verranno pubblicati i dati sulla manifattura, comparto che presenta una debolezza strutturale da qualche mensilità e poca inflazione nei prezzi, al contrario del settore dei servizi. Giovedì sarà il momento dell'inflazione italiana ed europea oltre al tasso di disoccupazione che, al contrario di quello americano, tende ad essere meno elastico.

A seguire anche dei costi unitari per le aziende americane. In chiusura della settimana verranno invece pubblicati i dati di Standard & Poor's Global sulle PMI ed in America i dati delle PMI dei servizi, di particolare rilevanza nell'osservazione dell'inflazione.



LUNEDÌ	ATTESO
Core Durable Goods (MoM) US	-2,1
Pending Home Sales US	-

MARTEDÌ	ATTESO
CB Consumer Confidence (Feb) US	109,5

MERCOLEDÌ	ATTESO
Manufacturing PMI (Feb) China	49,8
Manufacturing PMI (Feb) Ger	-
Manufacturing PMI (Feb) Ita	-
Manufacturing PMI (Feb) EUR	-
Manufacturing PMI (Feb) US	49,70
Manufacturing PMI (Feb) ENG	-
German CPI (MoM)	-
German CPI (YoY)	-

GIOVEDÌ	ATTESO
Italian CPI (MoM)	-
Europe CPI (YoY)	9,0%
Eunemployment Rate (gen) EU	-
Unit Labour Cost (QoQ)	3,1%

VENERDÌ	ATTESO
S&P Global PMI (Feb) EU	-
ISM Non-Manufacturing PMI US	54,20



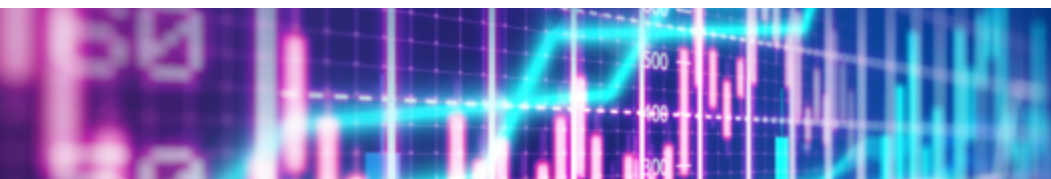
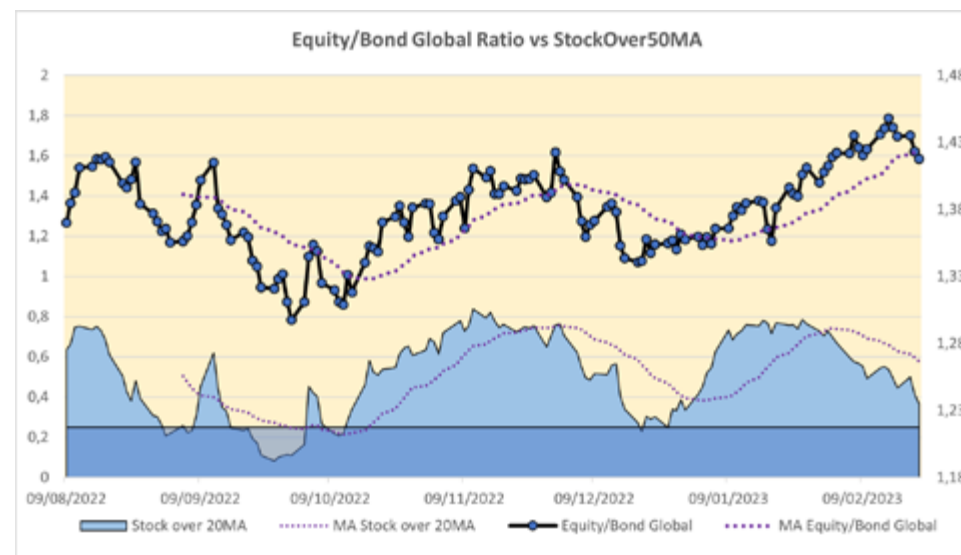
ANALISI DEI MERCATI

Nella settimana appena passata abbiamo visto una correzione del mercato azionario. Avevamo anticipato nello scorso appuntamento come la poca appetibilità del premio per il rischio poteva portare ad un ribasso delle quotazioni. I tassi di interesse, infatti, già da una settimana a questa parte, hanno iniziato la loro salita all'adeguamento di aspettative di tassi da parte della Federal Reserve più alti, con un tasso terminale a settembre ora stimato in un corridoio tra i 525 e i 550 basis points.

Nel primo grafico, il rapporto tra l'equity globale e l'obbligazionario sta ora testando la media mobile a 20 periodi, un retest anticipato dalla rottura della percentuale di titoli sopra media mobile a 20 (stock over 20MA) della sua media a 20 periodi (MA stock over 20MA). Il ritardo nell'adeguamento dell'azionario rispetto all'andamento dei tassi potrebbe continuare con l'incremento negativo dei titoli con revisioni degli utili in ribasso in scia al rialzo dei tassi di interesse che ha, infatti, come obiettivo quello di contrarre la domanda ed i consumi.

Sarà necessaria una conferma del debito per cercare un minimo sul mercato da cui, può essere molto interessante una pianificazione di acquisti per negoziare nel range del S&P500 tra i 4200 e i 3850 punti indice.

Segui tutti gli aggiornamenti sul canale Telegram Research & Turbo Trading CeD. Per maggiori dettagli e i costi scrivi a segreteria@certificatiederivati.it





La posta del Certificate Journal

Per porre domande, osservazioni o chiedere chiarimenti e informazioni scrivete ai nostri esperti all'indirizzo redazione@certificatejournal.it . Alcune domande verranno pubblicate in questa rubrica settimanale.

*Spett.le Redazione,
vi chiedo con riferimento al certificato Xs1973460279 a seguito della sostituzione del titolo delistato Siemens Gamesa quali sono stati i criteri di sostituzione è perché il certificate è andato in bid Only.
Saluti
S.T.*

► Gent.ma Lettrice,
in merito al certificato XS1973460279 l'emittente ha provveduto a sostituire il titolo con Siemens Energy (nuovo strike fissato a 38,7816 euro, come evidenziato dall'immagine di seguito riportata), che ha lan-

ciato con successo l'OPA su Siemens Gamesa. La rettifica è stata effettuata seguendo un criterio di neutralità rispetto alla performance da strike espressa da Siemens Gamesa a partire dalla quotazione del certificato: al momento della sostituzione il titolo si trovava al 49,26% rispetto allo strike, con il titolo sostituito Siemens Energy che è ripartito in data 14 febbraio 2023 esattamente al 49,26% rispetto al nuovo strike (la chiusura del giorno precedente era avvenuta a 19,10 euro). In merito alla modalità di quotazione, solitamente il bid only viene adottato in caso di esaurimento della quantità emessa o a causa di una eccessiva rischiosità sul book aggregato in termini di esposizione complessiva sul titolo Siemens Energy.

FEATURES OF ADJUSTED FINANCIAL INSTRUMENTS

ADJUSTMENT EFFECTIVE DATE 14/02/2023

INVESTMENT CERTIFICATES BASKET

Cod Isin	Underlying	Strike Info Old	Strike Info
XS1973460279	Siemens Energy AG	36.64	38.7816



Notizie dal mondo dei Certificati

► Scattato il lock In per il Cash Collect

Cambia veste il Cash Collect Lock in di Intesa Sanpaolo scritto su Generali Isin XS2435314971. In particolare, alla data di osservazione del 22 febbraio il titolo è stato rilevato ad un livello superiore ai 17,718 euro dello strike, attivando l'opzione del lock in. Pertanto, oltre al pagamento della cedola in corso del 3,8%, i successivi premi diventano incondizionati, quindi slegati dall'andamento del titolo, e alla scadenza del 27 febbraio 2026 si beneficerà della protezione totale dei 1000 euro nominali.

► Raggruppamento per TUI

È iniziata la prima fase dell'aumento di capitale di TUI e in particolare, con efficacia a partire dal 24 febbraio, i titoli sono stati raggruppati nella misura di 1 nuova azione ogni 10 in circolazione. Pertanto, al fine di mantenere inalterate le condizioni economiche iniziali degli strumenti derivati collegati al titolo, si è resa necessaria la rettifica. I livelli caratteristici dei certificati sono stati ricalcolati mediante l'utilizzo di un fattore di rettifica k pari a 10.

► Torna la lettera sul Equity Protection Cedola di Banca Akros

Dopo essere stato esonerato dall'esposizione dei prezzi in lettera, il market maker di Banca Akros torna all'operatività completa

sul Equity Protection Cedola su Eurostoxx Select Dividend 30 identificato dal codice Isin IT0005359275. In particolare, riporta la nota ufficiale di Borsa Italiana, a partire dal 24 febbraio lo specialista per questo certificato espone sia proposte sia in denaro che in lettera.



[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA
Enel	DISCOUNT CERTIFICATE	21/12/2023	DE000SQ8HPN8	4,8400 EUR
Ferrari	DISCOUNT CERTIFICATE	21/12/2023	DE000SQ8HP17	231,5500 EUR
Intesa SanPaolo	DISCOUNT CERTIFICATE	21/12/2023	DE000SQ8HP74	3,5100 EUR
STMicronics	DISCOUNT CERTIFICATE	21/12/2023	DE000SQ8HQR7	11,6600 EUR
SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA
Nvidia 5X long	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SN808Y0	50,7500 EUR
Nvidia 5X short	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SH101J9	0,0090 EUR
Advanced Micro Devices Inc 5X long	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SQ1MR31	27,9600 EUR
Advanced Micro Devices Inc 5X short	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SH101A8	0,1575 EUR



Nvidia Inc.

OVERVIEW SOCIETÀ

Nvidia è una società produttrice di processori grafici per i data center, per il gaming e, in misura minore, per l'industria automotive. Ha sede a Santa Clara in California, dove è stata fondata nel 1993 da Jen-Hsun Huang (attuale CEO della società), Chris Malachowsky e Curtis Priem; Nvidia ha vissuto una prima fase di espansione tra il 1997 ed il 1998, grazie al lancio della gamma di processori grafici per PC Riva. Nel 1999 Nvidia è sbarcata in borsa, quotata sul Nasdaq, acquisendo nel 2000 la rivale 3dfx. Negli anni successivi continua la crescita per linee esterne con le acquisizioni di Exluna (2002), MediaQ (2003) ed iReady (2004), assistendo Sony nel design dei processori grafici per la nuova PS3. Nel 2007, dopo aver ricevuto una citazione per possibili violazioni dell'antitrust, viene nominata Company of the Year da Forbes; nel dicembre 2020 Nvidia annuncia l'acquisizione di ARM per circa 40 miliardi di dollari ma nel febbraio 2022 l'antitrust americana boccia l'operazione, costringendo la società a rinunciarvi. Nell'ultimo anno ha lanciato le serie di processori grafici per gaming GeForce RTX 4070 e GeForce RTX 40 ed i PowerEdge systems di nuova generazione per i data center, in collaborazione con Dell.

CONTO ECONOMICO

Dopo un 2021 eccezionale grazie al chip shortage che ha fatto lievitare i prezzi delle schede grafiche, Nvidia chiude il 2022 con

\$/mld	2018A	2019A	2020A	2021A	2022A
Ricavi	11,72	10,92	16,68	26,91	26,97
<i>Costo dei Ricavi%</i>	38,79%	38,01%	37,66%	35,07%	43,07%
Margine Lordo	7,17	6,77	10,40	17,47	15,36
R&D/SGA	-3,1	-3,4	-4,6	-6,1	-9,6
EBITDA	4,07	3,34	5,78	11,38	5,76
<i>EBITDA Margin</i>	34,70%	30,60%	34,63%	42,29%	21,37%
Ammortamenti e Svalutazioni	-0,26	-0,50	-1,24	-1,34	-1,54
EBIT	3,80	2,85	4,53	10,04	4,22
<i>EBIT Margin</i>	32,47%	26,07%	27,18%	37,31%	15,66%
Risultato Gestione Finanziaria	0,08	0,13	-0,13	-0,21	0,01
Redditi Straordinari/Altro	0,01	-0,00	0,00	0,11	-0,05
Imposte sul Reddito	0,25	-0,17	-0,08	-0,19	0,19
Reddito netto/Perdite	4,14	2,80	4,33	9,75	4,37

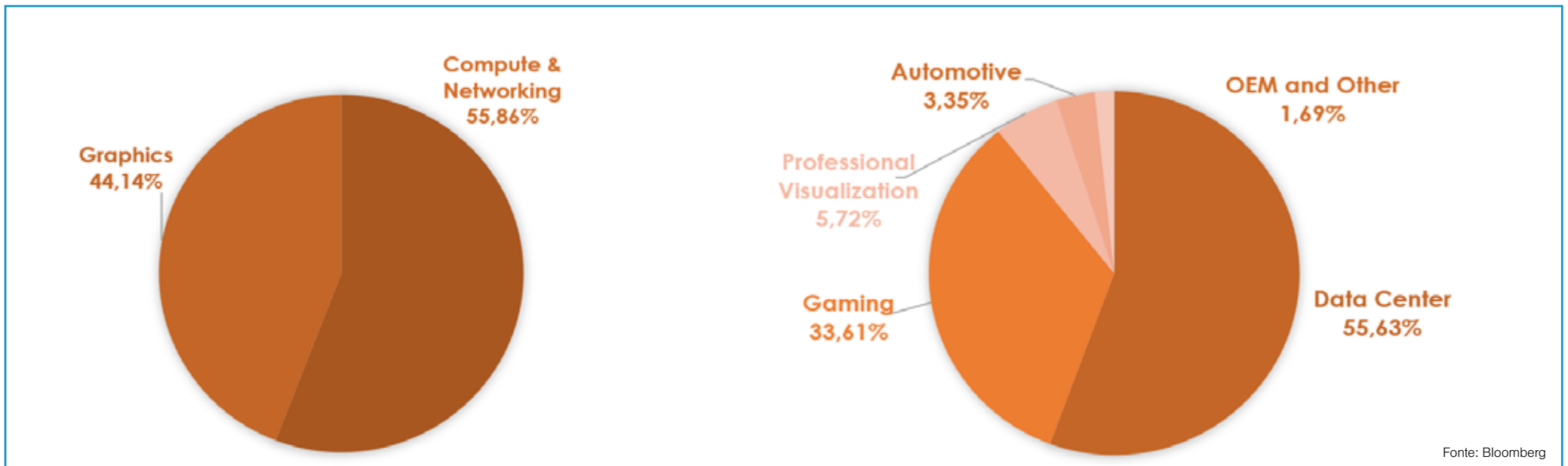
Fonte: Bloomberg



ricavi sostanzialmente flat a \$27 mld: i minori ricavi dal segmento Gaming sono infatti state compensate dal Data Center, diventato il business più lucrativo per la società. Il gross margin si è sensibilmente ridotto nel 2022 (dal 43,07% a 35,07%), principalmente a causa rimanenze di magazzino sopra le attese per la minore domanda dalla Cina. Anche le spese operative sono in crescita del 27% rispetto allo scorso anno, a causa di stock-based compensation e di costi una tantum per la fallita acquisizione di ARM; l'EBITDA margin è quindi risultato in contrazione al 21.4% rispetto al 42,3% del 2021, che cresce al 26,4% se si scomputa l'effetto dei costi sostenuti per ARM, comunque al di sotto della marginalità media (2018-2020). Conseguentemente, l'EBIT margin si è contratto al 15,7% (vs 37,3% dello scorso anno); la gestione finanziaria si è chiusa sostanzialmente in pari, con l'utile netto che si è attestato a \$4,37 mld anche grazie ai benefici fiscali.

BUSINESS MIX

Il 55,86% dei ricavi di Nvidia proviene dal business Compute & Networking, il restante 44,14% dal business Graphics. Dividendo i mercati per market platform, nel 2022, come accennato, la maggior parte dei ricavi è stata generata dai Data Center (55,63%), seguito dal 33,61% dal Gaming e per quote residuali da Professional Visualization (5,72%), Automotive (3,35%) ed OEM (1,69%).



Fonte: Bloomberg



INDICI DI BILANCIO

La posizione finanziaria netta di Nvidia si conferma solida e negativa (cassa disponibile superiore al debito netto) per \$2,7 mld. La sostenibilità del debito netto è confermata dall'interest coverage ratio, pari ad oltre 16. La generazione di flussi di cassa operativi si conferma ottima (\$5,64 mld nel 2022) ed è attualmente pari ad oltre il 20% dei ricavi.

\$/mld	2018A	2019A	2020A	2021A	2022A
Posizione Finanziaria Netta	-5,43	-8,25	-3,84	-9,38	-2,69
PFN/EBITDA	cash	cash	cash	cash	cash
Interest Coverage Ratio	65,6	54,7	24,6	42,5	16,1
ROE	49,26%	25,95%	29,78%	44,83%	
ROI	39,45%	21,20%	23,17%	32,02%	
ROS	35,34%	25,61%	25,98%	36,23%	16,19%
Free Cash Flow	3,74	4,76	5,82	9,11	5,64
FCF/Revenues	31,95%	43,61%	34,91%	33,84%	20,91%
Quick Ratio	6,66	7,04	3,56	5,96	

Fonte: Bloomberg

MARKET MULTIPLES

Nvidia presenta multipli di mercato allineati rispetto agli ultimi 5 anni e ben al di sopra degli altri player del settore, probabilmente in virtù della sua posizione dominante su alcuni mercati chiave. Il P/E corrente è pari a 99,2x, al di sopra della media storica del titolo (117,5x). Dal lato asset, risultano invece superiori il multiplo EV/Sales, pari a 21,3 contro una media di 18,4x ed EV/EBITDA (76,1x vs 52,9x). I multipli tornano verso valori più normali se si considerano le stime di ricavi ed utili dei prossimi anni, a testimonianza delle elevate aspettative di crescita riposte nella società.

	2018A	2019A	2020A	2021A	2022A	Corrente	2023F	2024F
P/E	26,5x	218,5x	64,1x	59,0x	120,5x	99,2x	47,3x	36,2x
Media	49,2x	30,7x	360,6x	100,7x	46,5x			
Max	62,7x	218,5x	508,1x	164,6x	120,5x			
Min	26,5x	21,8x	64,1x	57,2x	29,0x			
EV/Sales	7,8x	13,3x	19,1x	20,9x	n.d.	21,3x	17,3x	14,1x
Media	13,7x	9,0x	22,6x	30,3x	16,2x			
Max	17,6x	13,3x	32,2x	49,8x	26,4x			
Min	7,5x	6,4x	10,3x	17,0x	10,0x			
EV/EBITDA	22,5x	43,4x	55,1x	49,5x	n.d.	76,1x	42,5x	30,6x
Media	38,9x	25,8x	73,9x	87,6x	38,4x			
Max	50,1x	43,4x	105,1x	143,8x	62,4x			
Min	21,2x	18,4x	33,5x	49,1x	23,7x			

Fonte: Bloomberg



CONSENSUS

Il consensus da parte degli analisti è generalmente positivo, con 38 giudizi buy, 12 hold ed 3 sell, con target price medio a 12 mesi fissato a 243,94 dollari. I giudizi più recenti sono attribuibili a Deutsche Bank (200 dollari, hold), Goldman Sachs (275 dollari, buy), JPMorgan (250 dollari, overweight), Citi (245 dollari, buy) e HSBC (175 dollari, reduce).

COMMENTO

Tra i certificati più interessanti per investire su Nvidia, troviamo un Fixed Cash Collect (DE000HC3WNF8) emesso da Unicredit e scritto sul singolo sottostante; Il certificato è acquistabile a 100,1 euro circa e punta ad un rendimento annualizzato del 6% con ampio buffer barriera (no autocall anticipato e scadenza dicembre 2025). Come opportunità di breve si segnala il Phoenix Memory Convertible Step Down (JE00BLS3R737) emesso da Goldman Sachs e scritto sul singolo titolo; punta al rimborso anticipato a dicembre 2023 (Nvidia al +9% da trigger) per

RATING		NUM ANALISTI
Buy	↑	37
Hold	↔	12
Sell	↓	3
Tgt Px 12M (\$)		243,94

un rendimento ad un mese del 2%. Chiudiamo con il Phoenix Memory Convertible Step Down (XS2394942184) emesso da Société Générale scritto sul singolo titolo, il certificato è acquistabile a 889,85 euro, per un rendimento del 27,3% annualizzato a scadenza (dicembre 2023) alla tenuta della barriera, posta a 189,018 dollari da parte di Nvidia; prestare attenzione alla quotazione a premio dello strumento rispetto alla componente lineare ed alla scadenza ravvicinata.

SELEZIONE NVIDIA

ISIN	NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE/ STRIKE	SCADENZA	PREMIO	FREQUENZA	BARRIERA	WORST OF	"DISTANZA STRIKE WO"	BUFFER BARRIERA	TRIGGER PREMIO	PREZZO ASK
DE000HC3WNF8	FIXED CASH COLLECT	Unicredit	Nvidia 210,89	11/12/2025	0,5%	Mensile	40%	Nvidia	9,35%	63,74%	incondizionato	100,10
JE00BLS3R737	PHOENIX MEMORY CONVERTIBLE STEP DOWN	Goldman Sachs	Nvidia 222,22	25/10/2023	0,57%	Mensile	60%	Nvidia	4,47%	42,68%	60%	988
XS2394942184	PHOENIX MEMORY CONVERTIBLE STEP DOWN	Societe Generale	Nvidia 315,03	04/12/2023	0,79%	Mensile	60%	Nvidia	-35,42%	18,75%	60%	889,85



I risultati di Stellantis attivano l'autocall

Emesso il 21 maggio 2021, il Phoenix Memory IT0005441891 targato Mediobanca ha rilevato lo scorso martedì per il richiamo anticipato del capitale nominale di 1.000 euro con aggiunta del premio periodico di 5,20 euro. Se prendiamo in considerazione i venti coupon staccati in precedenza, il rendimento finale dello strumento è stato pari al 10,92% in poco meno di due anni. Il certificato legato all'andamento del singolo sottostante Stellantis ha beneficiato della spinta rialzista dei risultati trimestrali della blue chip italiana; più nel dettaglio, i ricavi netti nel 2022 in crescita del 18%, l'utile netto in salita del 26% e l'annuncio di una operazione di buy back sono stati fortemente apprezzati dagli operatori spingendo il titolo sopra strike.



Carota e bastone di Buffett su TSMC

È scaduto in data 21 febbraio il Cash Collect Memory DE000VQ42NP0 di Vontobel rimborsando ai propri sottoscrittori 636,32 euro; se considerati i quattro premi periodici da 34,97 euro, la performance finale si attesta al -22,38% del nominale. Il certificato scritto su Nvidia, Stm e Taiwan Semiconductor è stato "rianimato" da Buffett a metà novembre 2022 sull'annuncio dell'acquisto di oltre quattro miliardi di dollari di Tsmc: uno slancio che ha portato il titolo dai 72,80 dollari (52,85% dello strike) sino i 97,96 dollari (71,10%) del 14 febbraio, poco al di sopra della barriera capitale fissata sui 96,411 dollari. Purtroppo la stessa Berkshire, il giorno seguente, ha dato notizia della riduzione dell'86,20% della quota, affondando il sottostante.

Wall Street Italia

IL MAGAZINE CHE PARLA DI RISPARMIO, INVESTIMENTI E IMPRESA

Rinnovato
nella grafica
e nei
contenuti



Scarica l'app o abbonati
su shop.wallstreetitalia.com



CARTACEO + DIGITAL

12 MESI
A SOLI **39,90€**

DIGITAL

12 MESI
A SOLI **19,90€**





CERTIFICATI IN QUOTAZIONE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Memory Step Down	Leonteq	Intesa Sanpaolo	15/02/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,75% mens.	16/02/2026	CH1246021484	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Leonteq	Unicredit	15/02/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,75% mens.	16/02/2026	CH1246021492	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Leonteq	Stellantis	15/02/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,75% mens.	16/02/2026	CH1246021526	Cert-X
Phoenix Memory Softcallable	Leonteq	Banco BPM, Citigroup, Commerzbank, Unicredit	15/02/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,75% mens.	15/02/2027	CH1248689502	Cert-X
Phoenix Memory Softcallable	Leonteq	Enel, Stellantis, Unicredit	15/02/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mens.	15/02/2027	CH1248689510	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Leonteq	Amazon, Enel, Volkswagen	15/02/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1% mens.	16/02/2026	CH1248689577	Cert-X
Fixed Cash Collect	Unicredit	Enel, Eni	15/02/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,55% mens.	11/12/2025	DE000HC45Q99	Cert-X
Phoenix Memory Convertible Step Down	Ubs	NEXI	15/02/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,04% mens.	07/02/2025	DE000UK74X71	Cert-X
Fixed Cash Collect Convertible	Ubs	Porsche Holding SE	15/02/2023	Barriera 55%; Cedola e Coupon 1,04% mens.	07/02/2024	DE000UL0FBX9	Cert-X
Phoenix Memory Convertible	Ubs	Kering, LVMH Louis Vuitton, Moncler	15/02/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,905% mens.	22/12/2023	DE000UL1NGS0	Cert-X
Twin Win Autocallable	Unicredit	Eni	15/02/2023	Barriera 60%; Coupon 12% ann.; Partecipazione Up&Down 100%	09/02/2026	IT0005508509	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Marex Financial	Eni, Intesa Sanpaolo, Stellantis (Euronext)	15/02/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,152% mens.	26/02/2026	IT0006754920	Cert-X
Credit Linked	Deutsche Bank	Intesa Sanpaolo	15/02/2023	Cedola 3,6% annuo	27/12/2024	XS0460023939	Cert-X
Phoenix Memory Convertible Step Down	Société Générale	General Motors	15/02/2023	Barriera 45% Trigger 55%; Cedola e Coupon 0,64% mens.	03/02/2025	XS2395008118	Cert-X
Phoenix Memory Convertible Step Down	Société Générale	Us Bancorp	15/02/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,51% mens.	03/02/2025	XS2395008209	Cert-X
Phoenix Memory Convertible Step Down	Société Générale	Citigroup	15/02/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,6% mens.	03/02/2025	XS2395008381	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Express	Bnp Paribas	American Airlines	15/02/2023	Barriera 70%; Coupon 7,1% trim.	21/02/2028	XS2459874397	Cert-X
Fixed Cash Collect	Barclays	Intesa Sanpaolo	15/02/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,63% trim.	19/08/2024	XS2463342779	Cert-X
Cash Collect	Bnp Paribas	Amazon	15/02/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 5,65% ann.	08/02/2027	XS2464628366	Cert-X
Credit Linked	Bnp Paribas	iTraxx Europe Series 32 Version 1	15/02/2023	Cedola 3,45% annuo	30/12/2024	XS2469254028	Cert-X
Phoenix Memory Switch	Bnp Paribas	Enel, Plug Power, Sunrun	15/02/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 5,05% trim.	23/02/2028	XS2469649557	Cert-X
Phoenix Memory Maxi Coupon	Barclays	Leonardo, Moncler, NEXI, Tenaris	15/02/2023	Barriera 60% Trigger 70%; Cedola e Coupon 0,46% trim.	23/02/2028	XS2470031936	Cert-X
Tracker	Vontobel	Vontobel Swiss Research Basket	15/02/2023	-	-	DE000VU207J2	Sedex
Fixed Cash Collect Softcallable	Leonteq	Intesa Sanpaolo, Stellantis, Unicredit	16/02/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,75% mens.	17/02/2025	CH1248689999	Cert-X
Twin Win Autocallable	Leonteq	Ford, Stellantis, Volkswagen	16/02/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2% trim.; Partecipazione Up&Down 100%	16/02/2027	CH1248691276	Cert-X
Top Bonus	Unicredit	Citigroup	16/02/2023	Barriera 55%; Bonus e Cap 117,5%	11/12/2025	DE000HC46CM0	Cert-X
Top Bonus	Unicredit	Ubs	16/02/2023	Barriera 55%; Bonus e Cap 115,5%	11/12/2025	DE000HC46CN8	Cert-X
Top Bonus	Unicredit	NEXI	16/02/2023	Barriera 50%; Bonus e Cap 120%	12/12/2025	DE000HC46CP3	Cert-X
Phoenix Memory One Star	Smartetn	CNH Industrial, Faurecia, Rheinmetall, Solaredge Technologies	16/02/2023	Barriera 65% Trigger 70%; Cedola e Coupon 1,25% trim.	17/02/2028	IT0006754847	Cert-X
Equity Protection Cap	Smartetn	Lyxor CAC 40, Lyxor FTSE Mib, X Dax	16/02/2023	Protezione 100%; Barriera 100%; Cap 140%	23/02/2028	IT0006754854	Cert-X
Equity Protection Cap	Smartetn	Invesco QQQ Trust Series, Lyxor FTSE Mib, NF Nikkei 225 Etf	16/02/2023	Protezione 100%; Barriera 100%; Cap 140%	23/02/2028	IT0006754862	Cert-X
Fixed Cash Collect	Smartetn	Saipem, Tenaris, Unicredit	16/02/2023	Barriera 65%; Cedola e Coupon 2,50% trim.	25/02/2025	IT0006755117	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Memory Convertible Step Down	Goldman Sachs	Charter Communications	16/02/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,65% mens.	03/02/2025	JE00BGBB8R66	Cert-X
Credit Linked	Bnp Paribas	Unicredit	16/02/2023	Cedola trimestrale 4,7% su base annua	30/12/2025	XS2311683119	Cert-X
Credit Linked	Bnp Paribas	Intesa Sanpaolo	16/02/2023	Cedola trimestrale 4,5% su base annua	30/12/2025	XS2311705458	Cert-X
Credit Linked	Bnp Paribas	Mediobanca	16/02/2023	Cedola trimestrale 4% su base annua	30/12/2024	XS2367532475	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Bnp Paribas	Advanced Micro Devices, Nvidia, Qualcomm, STMicroelectronics	16/02/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,55% mens.	27/02/2025	XS2469661099	Cert-X
Phoenix Memory	Bnp Paribas	NEXI, Tenaris, Unicredit	16/02/2023	Barriera 40%; Cedola e Coupon 2,8% trim.	25/02/2026	XS2469662147	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Barclays	Banco BPM, Intesa Sanpaolo, Mediobanca, Poste Italiane	16/02/2023	Barriera 65%; Cedola e Coupon 2,75% trim.	24/02/2026	XS2470734422	Cert-X
Equity Protection Cap	Morgan Stanley	Eurostoxx Select Dividend 30	20/02/2023	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 145%	22/02/2028	DE000MS8JTD1	Cert-X
Express	Goldman Sachs	Engie	20/02/2023	Barriera 70%; Coupon 8,5% sem.	15/02/2028	GB00BR098561	Cert-X
Express	Goldman Sachs	Sonova	20/02/2023	Barriera 70%; Coupon 4,6% sem.	15/02/2028	GB00BR098785	Cert-X
Equity Protection	Smartetn	MSCI World Information Technology 10% Risk Control 3.25% Decrement	20/02/2023	Protezione 100%; Partecipazione 250%	24/02/2028	IT0006755125	Cert-X
Credit Linked	Bnp Paribas	Intesa Sanpaolo	20/02/2023	Cedola trimestrale 5,28% su base annua	08/01/2030	XS2371881363	Cert-X
Credit Linked	Bnp Paribas	Mediobanca	20/02/2023	Cedola trimestrale 5,08% su base annua	08/01/2030	XS2371886164	Cert-X
Credit Linked	Bnp Paribas	Mediobanca	20/02/2023	Cedola trimestrale 4,73% su base annua	06/01/2028	XS2380299615	Cert-X
Credit Linked	Bnp Paribas	Intesa Sanpaolo	20/02/2023	Cedola trimestrale 4,97% su base annua	03/01/2028	XS2380299706	Cert-X

**NUOVE EMISSIONI**

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Memory Airbag Step Down	Société Générale	Fineco, Kering, Stellantis	20/02/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,58% mens.	09/02/2026	XS2395010445	Cert-X
Credit Linked	Bnp Paribas	Intesa Sanpaolo	20/02/2023	Cedola trimestrale 3,7% su base annua	08/01/2026	XS2442377623	Cert-X
Credit Linked	Bnp Paribas	Intesa Sanpaolo	20/02/2023	Cedola trimestrale Euribor 3M + 1,5% su base annua	08/01/2026	XS2465032659	Cert-X
Credit Linked	Bnp Paribas	Intesa Sanpaolo	20/02/2023	Cedola trimestrale Euribor 3M + 1,95% su base annua	07/01/2027	XS2465032733	Cert-X
Credit Linked	Bnp Paribas	Mediobanca	20/02/2023	Cedola trimestrale Euribor 3M + 1,25% su base annua	08/01/2026	XS2465032816	Cert-X
Credit Linked	Bnp Paribas	Mediobanca	20/02/2023	Cedola trimestrale Euribor 3M + 1,70% su base annua	07/01/2027	XS2465032907	Cert-X
Phoenix Memory Callable	Barclays	Unicredit	20/02/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,61% mens.	27/08/2024	XS2478571925	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Leonteq	A2A, Pirelli & C, Tenaris	21/02/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,75% mens.	22/02/2027	CH1248692258	Cert-X
Phoenix Memory Decreasing Coupon Step Down	Leonteq	Enel, Leonardo, NEXI	21/02/2023	Barriera 65%; Cedola e Coupon 3,375% trim.	21/02/2024	CH1248692472	Cert-X
Phoenix Memory	Leonteq	Alphabet cl. A, Amazon, Apple, Meta, Netflix	21/02/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2% trim.	21/02/2025	CH1248693033	Cert-X
Phoenix Memory	Leonteq	Hang Seng H-Share Ind Etf-HK, iShares China Large-Cap Etf, iShares MSCI South Korea	21/02/2023	Barriera 65%; Cedola e Coupon 2% trim.	21/08/2025	CH1248695137	Cert-X
Phoenix Memory Convertible Step Down	Unicredit	Intesa Sanpaolo	21/02/2023	Barriera 55%; Trigger 60%; Cedola e Coupon 0,72% mens.	14/02/2025	DE000HC3MFN9	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Marex Financial	Euro Stoxx 50, Nikkei 225, S&P 500	21/02/2023	Barriera 54%; Trigger 70%; Cedola e Coupon 1,725% trim.	26/02/2026	IT0006754482	Cert-X
Cash Collect Memory	Bnp Paribas	Enel, Plug Power, Sunrun	21/02/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,8% mens.	04/03/2026	XS2473142888	Cert-X
Phoenix Memory Convertible Step Down	Barclays	Alibaba, Baidu, JD.com, PDD Holdings (Pinduoduo)	21/02/2023	Barriera 65%; Cedola e Coupon 1,17% mens.	26/02/2026	XS2478590636	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Credit Linked	Mediobanca	Intesa Sanpaolo	21/02/2023	Cedola trimestrale Euribor 3M + 2,3% su base annua	20/12/2027	XS2581628547	Cert-X
Cash Collect Memory Step Down	Vontobel	Axa, Banca Pop Emilia, Société Générale	21/02/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,54% mens.	17/02/2027	DE000VU3RY64	Sedex
Equity Protection Cap Cedola	Intesa Sanpaolo	FTSE Mib	21/02/2023	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 150%; Cedola 5,65%	15/08/2028	XS2568342435	Sedex
Phoenix Memory	Barclays	BT Group, Deutsche Telekom, Telefonica	22/02/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,8% mens.	31/08/2026	XS2478602589	Cert-X
Fixed Cash Collect	Marex Financial	Enel	17/02/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,692% mens.	24/02/2026	IT0006754938	Cert-X
Phoenix Memory	Marex Financial	Euro Stoxx 50, S&P 500	17/02/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,275% trim.	27/02/2024	IT0006754953	Cert-X
Credit Linked	Deutsche Bank	Intesa Sanpaolo	17/02/2023	Cedola 3,18% su base annua	22/12/2023	XS0460010951	Cert-X
Credit Linked	Deutsche Bank	Intesa Sanpaolo	17/02/2023	Cedola trimestrale 6,15% su base annua	24/12/2025	XS0460011413	Cert-X
Credit Linked	Deutsche Bank	Unicredit	17/02/2023	Cedola trimestrale 6,15% su base annua	23/12/2025	XS0460011504	Cert-X
Credit Linked	Deutsche Bank	Mediobanca	17/02/2023	Cedola trimestrale 5% su base annua	24/12/2025	XS0460011686	Cert-X
Credit Linked	Deutsche Bank	Intesa Sanpaolo	17/02/2023	Cedola trimestrale 4,55% su base annua	23/12/2025	XS0460015752	Cert-X
Credit Linked	Deutsche Bank	Unicredit	17/02/2023	Cedola trimestrale 4,30% su base annua	22/12/2023	XS0460015919	Cert-X
Credit Linked	Deutsche Bank	Generali, Intesa Sanpaolo, Leonardo, Unicredit, Volkswagen	17/02/2023	Cedola trimestrale Euribor 3M + 3,2% su base annua	22/12/2027	XS0460016131	Cert-X
Credit Linked	Deutsche Bank	Unicredit	17/02/2023	Cedola trimestrale 3,74% su base annua	22/12/2023	XS0460016560	Cert-X
Express Protection	Société Générale	A2A, Fineco, Stellantis	17/02/2023	Protezione 100%; Coupon 3% sem.	17/08/2027	XS2395007573	Cert-X
Credit Linked	Société Générale	Intesa Sanpaolo	17/02/2023	Cedola trimestrale 4% su base annua	10/01/2025	XS2395007904	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Memory	Société Générale	Bayer, Stellantis, SunPower	17/02/2023	Barriera 50% Trigger 60%; Cedola e Coupon 1,75% trim.	03/02/2025	XS2395008977	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Société Générale	Credit Agricole, Enel	17/02/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,73% mens.	06/02/2025	XS2395009439	Cert-X
Credit Linked	Société Générale	Intesa Sanpaolo	17/02/2023	Cedola 5,11% su base annua	10/07/2026	XS2395010528	Cert-X
Phoenix Memory	Barclays	Eurostoxx Banks, Eurostoxx Technology, Eurostoxx Utilities	17/02/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,6% trim.	10/02/2025	XS2470001780	Cert-X
Digital Memory	Barclays	Enel, Eni, Snam, Unicredit	17/02/2023	Protezione 100%; Cedola 0,75% mens.	24/02/2028	XS2470711487	Cert-X
Phoenix Memory	Barclays	Lucid Group, Solar Edge Technologies, Tyson Foods, Vestas Wind Systems	17/02/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 5,26% trim.	25/02/2027	XS2478555647	Cert-X
Phoenix Memory	Barclays	Columbia Sportswear, Dicks Sporting Goods, JD.com, Under Armour	17/02/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,64% trim.	25/02/2027	XS2478555720	Cert-X
Phoenix Memory	Barclays	Air France-KLM, Easy Jet, Lufthansa, United Airlines	17/02/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,42% trim.	25/02/2027	XS2478555993	Cert-X
Phoenix Memory	Barclays	Anglo American, Freeport McMoRan, Newmont Mining, Southern Copper	17/02/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,94% trim.	25/02/2027	XS2478556025	Cert-X
Phoenix Memory	Barclays	General Motors, Honda Motor, Renault	17/02/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,39% trim.	25/02/2027	XS2478556298	Cert-X
Phoenix Memory	Barclays	American Tower, AT&T, Celinex Telecom, Orange	17/02/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,38% trim.	25/02/2027	XS2478556371	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Citigroup	Istoxx Single Stock on Enel GR Decrement 0.38, Istoxx Single Stock on Eni GR Decrement 0.88, iSTOXX Single Stock on Total GR Decrement 2.76	17/02/2023	Barriera 40%; Trigger 60%; Cedola e Coupon 0,7% mens.	25/02/2028	XS2544208080	Cert-X
Phoenix Memory	Citigroup	Capri Holdings, Kering, Mercedes Benz, Porsche Holding SE	17/02/2023	Barriera 50%; Trigger 60%; Cedola e Coupon 1% mens.	25/02/2025	XS2544211209	Cert-X
Phoenix Memory Callable	Citigroup	Unicredit	17/02/2023	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,88% mens.	07/02/2024	XS2544215291	Cert-X



NUOVE EMISSIONI

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Memory Step Down	Citigroup	Farfetch	17/02/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 2,1275% mens.	18/02/2025	XS2544215614	Cert-X
Phoenix Memory	Citigroup	Enel, Eni	17/02/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,9% mens.	06/08/2026	XS2544217230	Cert-X
Phoenix Memory Airbag Convertible	Mediobanca	Mercedes Benz, Stellantis, Volkswagen	17/02/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,625% trim.	07/02/2024	XS2584252279	Cert-X

CERTIFICATI IN COLLOCAMENTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE SIN	MERCATO
Cash Collect Protetto	UniCredit	Eni	10/03/2023	Protezione 100%; Cedola 4.1% ann.	14/03/2028	IT0005525628	Cert-X
Equity Protection Cap	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx Select Dividend 30	13/03/2023	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 150%	22/09/2028	XS2581381048	Sedex
Digital Memory	Intesa Sanpaolo	FTSE Mib	21/03/2023	Protezione 95%; Cedola 4% ann.	06/03/2026	XS2588953476	Cert-X
Equity Protection con Cedola	Banco BPM	Eurostoxx Utilities, Eurostoxx Banks	29/03/2023	Protezione 100%; Cedola 5% ann.	31/03/2028	IT0005530958	Cert-X



I SOTTO 100

ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	SCADENZA	DIVISA	PREZZO	RIMBORSO	REND. ASSOLUTO	REND. ANNUO	MERCATO
XS2383790081	Intesa Sanpaolo	DIGITAL	Msci Global Select Esg Multiple-Factor 4% Decrement	29/10/2029	USD	\$745.68	\$1,000.00	34,11 %	5,03 %	CERT-X
DE000UD3G5E8	Ubs	BUTTERFLY	Nasdaq 100	20/03/2023	USD	\$996.77	\$1,000.00	0,32 %	4,67 %	CERT-X
XS2410076850	Intesa Sanpaolo	DIGITAL	Msci Global Select Esg Multiple-Factor 4% Decrement	29/12/2028	USD	\$786.80	\$1,000.00	27,1 %	4,57 %	CERT-X
IT0005417453	Unicredit	CASH COLLECT PROTETTO	Basket di azioni worst of	29/01/2031	EUR	738,00 €	1.000,00 €	35,5 %	4,41 %	CERT-X
XS2310428730	Bnp Paribas	CREDIT EQUITY LINKED	S&P 500	28/12/2026	USD	\$106,911.34	\$125,000.00	16,92 %	4,34 %	CERT-X
JE00BKYRR050	Goldman Sachs	EQUITY PROTECTION CAP	Istox Global Transitions Select 30	03/03/2025	USD	\$918.35	\$1,000.00	8,89 %	4,33 %	CERT-X
XS2303170893	Bnp Paribas	CREDIT EQUITY LINKED	S&P 500	23/12/2026	USD	\$107,046.99	\$125,000.00	16,77 %	4,32 %	CERT-X
IT0005252587	Unicredit	CASH COLLECT PROTECTION	Eurostoxx Select Dividend 30	14/06/2024	EUR	94,84 €	100,00 €	5,44 %	4,11 %	CERT-X
IT0006752577	SmartETN	EQUITY PROTECTION CAP	Basket di Fondi WorstOf	21/09/2027	EUR	844,61 €	1.000,00 €	18,4 %	3,96 %	CERT-X
XS2394955160	Societe Generale	EQUITY PROTECTION CAP	Solactive Global UN Sustainable Development Goals	19/04/2028	EUR	83,05 €	100,00 €	20,41 %	3,9 %	CERT-X
IT0005452716	Banco BPM	EQUITY PROTECTION CON CEDOLA	Eurostoxx Utilities	19/09/2025	EUR	90,94 €	100,00 €	9,96 %	3,82 %	CERT-X



ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	SCADENZA	DIVISA	PREZZO	RIMBORSO	REND. ASSOLUTO	REND. ANNUO	MERCATO
IT0005390015	Banca Akros	EQUITY PROTECTION CON CEDOLA	Eurostoxx Select Dividend 30	19/12/2025	EUR	90,15 €	100,00 €	10,93 %	3,82 %	CERT-X
IT0005330318	Banca Akros	BORSA PROTETTA CON CEDOLA	Eurostoxx Select Dividend 30	21/04/2023	EUR	99,40 €	100,00 €	0,6 %	3,81 %	SEDEX
IT0005435752	Unicredit	CASH COLLECT PROTETTO	Basket di azioni worst of	11/08/2031	EUR	755,99 €	1.000,00 €	32,28 %	3,76 %	CERT-X
CH0508210751	Leonteq Securities	EQUITY PROTECTION	Basket di Fondi Equipesato	06/12/2023	USD	\$971.28	\$1,000.00	2,96 %	3,72 %	CERT-X
IT0006750993	SmartETN	EQUITY PROTECTION CEDOLA	Basket di Fondi WorstOf	31/05/2027	EUR	862,50 €	1.000,00 €	15,94 %	3,68 %	CERT-X
IT0005446148	Unicredit	CASH COLLECT PROTETTO	Basket di azioni worst of	30/09/2031	EUR	756,98 €	1.000,00 €	32,1 %	3,68 %	CERT-X
IT0006751066	SmartETN	EQUITY PROTECTION CAP	Basket di Fondi WorstOf	11/06/2027	EUR	865,13 €	1.000,00 €	15,59 %	3,58 %	CERT-X
JE00BLS33758	Goldman Sachs	EQUITY PROTECTION CALLABLE	Istoxx Global Esg Dividend Trend	03/06/2027	EUR	866,00 €	1.000,00 €	15,47 %	3,57 %	CERT-X
JE00BGBBDK49	Goldman Sachs	EQUITY PROTECTION CALLABLE	Istoxx Global Esg Dividend Trend	23/02/2027	EUR	830,20 €	950,00 €	14,43 %	3,56 %	CERT-X
IT0005359275	Banca Akros	EQUITY PROTECTION CEDOLA	Eurostoxx Select Dividend 30	16/02/2024	EUR	96,59 €	100,00 €	3,53 %	3,55 %	CERT-X
XS2226707482	Intesa Sanpaolo	DIGITAL MEMORY	S&P 500	30/09/2027	USD	\$858.00	\$1,000.00	16,55 %	3,55 %	CERT-X

Zalando

ANALISI FONDAMENTALE

Zalando ha confermato la guidance fornita il 23 giugno 2022 per l'intero anno finanziario 2022 e prevede un aumento del GMV tra il 3% e il 7% dai 14,8 miliardi ai 15,3 miliardi di euro. Il fatturato dovrebbe crescere dello 0%-3% tra i 10,4 miliardi ai 10,7 miliardi con un Ebit rettificato dai 180 a 260 milioni. L'azienda si aspetta che i risultati ufficiali, che saranno pubblicati il prossimo 7 marzo, si collochino nella metà inferiore della forbice. Tra gli analisti monitorati da Bloomberg, 19 hanno raccomandazione di acquisto (buy), 11 dicono hold (mantenere) e 2 consigliano di vendere (sell). Il prezzo obiettivo medio indicato è di 44,85 euro, circa il 13% sopra i livelli a cui staziona Zalando a Francoforte.

ANALISI TECNICA

Dal punto di vista tecnico, Zalando presenta un quadro grafico in lieve miglioramento nel breve e medio periodo. Dopo aver toccato i massimi storici il 9 luglio 2021 a 105,9 euro, il titolo ha intrapreso una discesa senza fine che sembra essersi fermata sul minimo del 29 settembre scorso a 19,18 euro. Da qui Zalando ha invertito la rotta impostando un rimbalzo che ha trovato il primo segnale di forza con il break della ex trendline ribassista di lungo periodo. Il movimento rialzista ha riportato il titolo oltre quota 45 euro a inizio febbraio scorso. Dopo sono scattate le prime prese di beneficio che hanno fatto scivolare i corsi sul supporto a 37,8 euro che, se infranto, aprirebbe a ulteriori discese verso 35 e 32 euro, area di prezzo dove passa la trendline rialzista di breve periodo. Al rialzo, invece, servirà il sorpasso di 41,5 euro per avere un primo segnale positivo con target 45,6 e 51 euro.

IL GRAFICO



TITOLI A CONFRONTO

TITOLI	P/E 2022	EV/EBITDA 2022	% 1 ANNO
ZALANDO	156,3	23,8	-32,2
EBAY	10,8	9,0	-18,2
PINDUODUO	22,2	18,3	68,6
MERCADOLIBRE	75,9	33,5	9,9

Fonte: Bloomberg

Certificate Journal

Certificati

Derivati.it

FINANZA ONLINE

 Borse.it

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da T-Finance business unit di T-Mediahouse s.r.l e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di T-Finance business unit di T-Mediahouse s.r.l e Certificatiederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.